



RK Leasing S.r.l.

Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2021

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2477
del Codice civile e dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART. 2477 DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

Ai Soci della RK Leasing S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della RK Leasing S.r.l. (di seguito "la Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

ITALREVI S.p.A.

segreteria.italrevi@legalmail.it
www.italrevi.it

Sede Legale:
a Roma
Via Flaminia 53
00196 RM
tel (39) 0632651935
fax (39) 0632650399

Servizi professionali
certificati da:



Registro Revisori dei Conti n°30681
Aut. Min. Ind. 30/11/1982
Cap. Soc. euro 120.000 i.v.
R.E.A. N° 766764 Reg. Trib. Roma N°6380
C.F. 01198160754 P.IVA 05817241002

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistessero le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non avessero alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che contenga il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- o abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- o abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull' appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base ad elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/2010

Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di RK Leasing S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di RK Leasing S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di RK Leasing S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

IR

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 6 aprile 2022

ItaRevi S.p.A.

Dott. Ruggero Battisti
(Socio Amministratore)

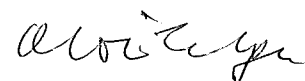
RK LEASING S.R.L.

Sede legale: 39100 Bolzano – Piazza delle Erbe, 13
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 23.030.000,00
Iscritto all'albo ex art. 106 del D.lgs. 385/1993 (TUB)
Numero d'iscrizione nel Registro Imprese di Bolzano
Codice Fiscale/Partita Iva 01750200212

BILANCIO AL 31.12.2021

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci dell'attivo	2021	2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.447.977	1.282.688
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.083	1.083
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.083	1.083
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva disponibili per la vendita	5.000	5.000
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	226.157.258	218.020.752
	a) crediti verso banche		
	b) crediti verso società finanziarie	477.522	184.401
	c) crediti verso clientela	225.679.736	217.836.351
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali	1.457.350	1.357.604
90.	Attività immateriali di cui: - avviamento	308.656	20.090
100.	Attività fiscali	252.419	176.936
	a) correnti	90.957	5.159
	b) anticipate	161.462	171.777
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	276.915	226.347
	Totale dell'attivo	229.906.658	221.090.500



STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

Voci del passivo e del patrimonio netto		2021	2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	202.887.208	201.043.362
	a) debiti	202.887.208	201.043.362
	c) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie designate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali	-	31.486
	a) correnti		31.486
	b) differite		
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	1.638.561	1.053.805
90.	Trattamento di fine rapporto del personale		
100.	Fondi per rischi e oneri	152.331	143.516
	a) impegni e garanzie rilasciate	18.871	10.056
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri	133.460	133.460
110.	Capitale	23.030.000	16.885.000
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovraprezzi di emissione		
150.	Riserve	1.933.332	1.582.601
160.	Riserve da valutazione		
170.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	265.226	350.731
Totale del passivo e del patrimonio netto		229.906.658	221.090.501



CONTO ECONOMICO

Voci		2021	2020
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	4.668.079	4.609.956
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-3.061.347	-3.089.272
30.	Margine di interesse	1.606.732	1.520.684
40.	Commissioni attive	2.969	2.498
50.	Commissioni passive	-370	-282
60.	Commissioni nette	2.599	2.216
70.	Dividendi e proventi simili		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva b) passività finanziarie	0	0
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0
120.	Margine di intermediazione	1.609.331	1.522.900
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-197.947	-13.321
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		-21.624
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.411.384	1.487.955
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-721.788 -521.692	-680.625 -416.008
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti	-8.815	-2.370
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-69.831	-57.492
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-10.388	-23.918
200.	Altri proventi e oneri di gestione	235.933	174.005
210.	COSTI OPERATIVI	-1.096.581	-1.006.408
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		

230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	314.802	481.547
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-49.576	-130.817
280.	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	265.226	350.731
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	265.226	350.731

Il bilancio d' esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.

Bolzano, il 29/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Alois Zelger)



PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		2021	2020
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	265.226	350.371
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	0	0
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	265.226	350.371



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31.12.2021
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Redditività complessiva esercizio 2021	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale		
Capitale	16.885.000		16.885.000			6.145.000						23.030.000
Sovrapprezzo di emissione												
Riserve:	1.582.601		1.582.601	350.731								1.933.332
a) di utili	1.355.587		1.355.587	350.731								1.706.318
b) altre	227.014		227.014									227.014
Riserve da valutazione												
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (Perdita) di esercizio	350.731		350.731	-350.731						265.226		265.226
Patrimonio netto	18.818.332		18.818.332			6.145.000				265.226		25.228.558

diot...

Rendiconto finanziario – Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2021	2020
1. Gestione	552.207	469.456
- interessi attivi incassati (+)	4.668.079	4.609.956
- interessi passivi pagati (-)	-3.061.347	-3.089.272
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	2.598	2.216
- spese per il personale (-)	-721.788	-680.625
- altri costi (-)	-648.654	-506.824
- altri ricavi (+)	362.895	264.822
- imposte e tasse (-)	-49.576	-130.817
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-8.858.896	-3.493.758
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-8.725.312	-3.756.967
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-133.584	263.209
- altre attività		
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	2.356.173	3.265.891
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.843.846	3.594.134
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value	512.327	-328.243
- altre passività		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-5.950.516	241.589
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	-386.391	-584.979
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	-111.355	-583.114
- acquisti di attività immateriali	-275.036	-1.865
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-386.391	-584.979
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	6.145.000	
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	6.145.000	0

LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-191.907	-343.390
--	----------	----------

LEGENDA

(+) generata

(-) assorbita

RICONCILIAZIONE

	Importo	
	2021	2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-191.907	-343.390
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	-191.907	-343.390



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2021

- PARTE A – POLITICHE CONTABILI
- PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
- PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
- PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – Parte Generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

In applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, il bilancio d'esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali - International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) - emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRS - IC) omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'applicazione degli IAS/IFRS è effettuata facendo anche riferimento al "Quadro concettuale per la rendicontazione finanziaria" (c.d. framework), con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il presente bilancio è stato predisposto secondo gli schemi e le regole di compilazione previsti dalla circolare emanata da Banca d'Italia con l'aggiornamento del 30 novembre 2018 del Provvedimento "Il Bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" così come integrato da Banca d'Italia con "Comunicazione del 27 gennaio 2021 – Aggiornamento delle integrazioni alle disposizioni del Provvedimento «Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari» aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia". Nella predisposizione del bilancio di esercizio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2021.

Nella tabella seguente vengono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in essere, con i relativi regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in vigore ed applicabili, in via obbligatoria o con possibilità di applicazione anticipata, a decorrere dal 1° gennaio 2020 o successivamente.

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS e BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
2075/2019	Modifiche al "Quadro concettuale per la rendicontazione finanziaria" Con il regolamento in argomento è stato omologato il documento "Modifiche al Conceptual Framework", emanato dallo IASB a marzo 2018 con il quale sono modificati alcuni principi contabili e interpretazioni al fine di aggiornare i riferimenti esistenti al precedente Conceptual Framework, sostituendoli con riferimenti al Conceptual Framework rivisto. Le principali modifiche riguardano l'introduzione di un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e <i>guidance</i> ; chiarimenti di concetti come <i>stewardship</i> , prudenza e incertezza nelle valutazioni.	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2020 oppure successivamente.
2104/2019	Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 - Definizione di rilevanza	Primo esercizio con



	<p>Con il Regolamento in argomento è stato omologato il documento "Modifiche ai principi IAS 1 e IAS 8 - Definizione di Materiale", emanato dallo IASB ad ottobre 2018. Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale", allineandola a quella utilizzata nel Quadro concettuale negli IFRS, al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio</p> <p>Un'informazione è rilevante se la sua omissione o la sua errata misurazione possono ragionevolmente influenzare decisioni che i fruitori principali del bilancio prenderebbero sulla base del bilancio stesso.</p>	<p>inizio 1° gennaio 2020 oppure successivamente.</p>
34/2020	<p>Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7</p> <p>Con il regolamento 34/2020 è stato omologato il documento "Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (modifiche all'IFRS 9 Strumenti finanziari, allo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative) che modifica IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7, introducendo alcune modifiche in tema di coperture (hedge accounting) con la finalità di evitare che le incertezze sull'ammontare e le tempistiche dei flussi di cassa derivanti dalla riforma dei tassi possano comportare l'interruzione delle coperture in essere e difficoltà a designare nuove relazioni di copertura.</p> <p>In particolare, sono stati modificati i requisiti specifici della contabilizzazione delle operazioni di copertura in modo che le entità applichino tali requisiti supponendo che il tasso di interesse di riferimento su cui si basano i flussi finanziari coperti e i flussi finanziari dello strumento di copertura non venga modificato a causa delle incertezze della riforma del tasso di interesse di riferimento.</p> <p>Le modifiche, che si applicano a tutte le relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalla riforma del <i>benchmark</i> dei tassi di interesse, mirano ad evitare l'interruzione delle esistenti relazioni di <i>cash flow</i> e <i>fair value hedge accounting</i> direttamente impattate dalla riforma che, in assenza di tale agevolazione, comporterebbe l'inefficacia della copertura e potenziali fallimenti dell'<i>hedge accounting</i> a seguito della sostituzione degli IBOR con indici di riferimento alternativi. Tali mancanze avrebbero potuto portare a un'ampia riclassificazione a conto economico degli importi nelle riserve di <i>cash flow hedge</i> e alla cessazione della contabilizzazione a <i>fair value hedge</i> dei debiti a tasso fisso.</p> <p>Le modifiche ai requisiti per la contabilizzazione delle operazioni di copertura hanno un impatto anche per le entità che hanno scelto di continuare ad applicare il modello di contabilizzazione delle operazioni di copertura dello IAS 39.</p>	<p>Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2020 oppure successivamente.</p>
551/2020	<p>Modifiche all'IFRS 3: Aggregazioni aziendali</p> <p>Con il Regolamento (UE) n. 2020/551 è stato adottato il documento "Definizione di un'attività aziendale (Modifiche dell'IFRS 3)", emanato dallo IASB al fine di rispondere alle preoccupazioni evidenziate dalla <i>post implementation review</i> dell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali riguardo alle difficoltà incontrate nell'applicazione pratica della definizione di "attività aziendale".</p> <p>Le principali modifiche hanno l'obiettivo di risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un Gruppo di attività. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specifica che per essere considerato un <i>business</i>, un insieme di attività e <i>assets</i> acquistate deve includere almeno un input e un processo che contribuiscono in modo significativo alla capacità di produrre <i>outputs</i>; - elimina la valutazione della capacità degli operatori di mercato di sostituire <i>inputs</i> o processi mancanti per continuare a produrre <i>outputs</i>; - introduce linee guida ed esempi illustrativi per aiutare le entità a valutare se è stato acquisito un processo sostanziale; - restringe le definizioni di impresa e di <i>outputs</i>, focalizzandosi sui beni e servizi forniti ai clienti ed eliminando il riferimento alla capacità di ridurre i costi; - introduce un <i>concentration test</i>, facoltativo, che consente di semplificare la valutazione dell'eventualità che un insieme acquisito di attività e <i>assets</i> non costituisca un business. 	<p>Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2020 oppure successivamente.</p>
1434/2020	<p>Modifica all'IFRS 16- Concessioni sui canoni connesse al COVID-19</p> <p>Con Regolamento del 9 ottobre 2020 sono state introdotte alcune modifiche all'IFRS 16 Leasing per recepire le modifiche "Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19" pubblicate dallo IASB il 28 maggio 2020 al fine di fornire un espediente pratico, facoltativo e temporaneo ai locatari, ovvero la facoltà di non applicare le regole di contabilizzazione delle modifiche del leasing nel caso di concessioni accordate in conseguenza del COVID-19.</p> <p>Il locatario che si avvale di tale facoltà deve contabilizzare qualsiasi variazione dei pagamenti dovuti per il leasing derivante da una concessione sui canoni nello stesso modo in cui contabilizzerebbe la modifica applicando l'Ifrs 16 se questa modifica non costituisse una variazione del leasing.</p> <p>L'espediente pratico si applica oltre che soltanto alle concessioni sui canoni che sono una diretta conseguenza della pandemia di COVID-19 se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la variazione dei pagamenti dovuti per il leasing comporta una revisione del corrispettivo del leasing che è sostanzialmente uguale o inferiore al corrispettivo del leasing immediatamente precedente la modifica; - qualsiasi riduzione dei pagamenti dovuti per il leasing riguarda unicamente i pagamenti originariamente dovuti prima del 30 giugno 2021 incluso (ad esempio, una concessione sui canoni rispetterebbe tale condizione se si traducesse in una riduzione dei pagamenti dovuti per il leasing prima del 30 giugno 2021 incluso e in un incremento dei pagamenti dovuti per il leasing oltre il 30 giugno 2021); 	<p>Primo esercizio con inizio 1° giugno 2020 o successivamente. È consentita un'applicazione anticipata.</p>

	– non vi è alcuna modifica sostanziale degli altri termini e condizioni del leasing.	
--	--	--

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS e BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
2097/2020	<p>Modifiche all'IFRS 4 - Proroga dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9</p> <p>Le modifiche all'IFRS 4 mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e la data di entrata in vigore del futuro IFRS 17 Contratti assicurativi. In particolare, le modifiche all'IFRS 4 prorogano la scadenza dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2023 al fine di allineare la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 al nuovo IFRS 17.</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2021 oppure successivamente.
25/2021	<p>Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16 - Riforma degli indici di riferimento dei tassi di interesse — fase 2</p> <p>Le modifiche prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, evitando così ripercussioni immediate sull'utile (perdita) d'esercizio e inutili cessazioni delle relazioni di copertura a seguito della sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2021 oppure successivamente.
Da definire	<p>Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio: classificazione di passività come correnti o non correnti</p> <p>Le modifiche mirano a chiarire uno dei criteri dello IAS 1 per la classificazione di una passività come non corrente ovvero il requisito che l'entità deve avere il diritto di differire il regolamento della passività per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento del bilancio. Le modifiche includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'indicazione che il diritto di differire il regolamento deve esistere alla data di Bilancio; – un chiarimento che la classificazione non è influenzata dalle intenzioni o aspettative del management circa la possibilità di utilizzare il diritto di differimento; – un chiarimento su come le condizioni del finanziamento influenzano la classificazione e; – un chiarimento sui requisiti per la classificazione di passività che una entità intende regolare o potrebbe regolare mediante emissione di propri strumenti di capitale. 	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2022 oppure successivamente.
Da definire	<p>Modifiche al IFRS 3, IAS 16, IAS 37 e Miglioramenti annuali 2018-2020</p> <p>Le modifiche sono di una portata ristretta a tre principi contabili e miglioramenti annuali ai seguenti principi contabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> – IFRS 1; – IFRS 9; – IFRS 16; – IAS 41. 	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2022 oppure successivamente.
Da definire	<p>IFRS 17 Contratti assicurativi</p> <p>Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori.</p> <p>In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato le seguenti modifiche al principio contabile internazionale IFRS 17:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la riduzione dei costi tramite la semplificazione di alcuni requisiti dei principi contabili; – la semplificazione delle comunicazioni relative alle prestazioni finanziarie; – il rinvio della data di entrata in vigore dello standard al 2023. 	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2023 oppure successivamente.

Le modifiche e integrazioni derivanti dai regolamenti omologati non hanno avuto un impatto significativo sulla situazione patrimoniale ed economica dell'intermediario..

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione degli Amministratori sulla gestione sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Se i principi contabili internazionali o le disposizioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia non sono stati

sufficienti a garantire una vera, corretta affidabile, confrontabile e comprensibile rappresentazione di bilancio, nella presente nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni necessarie.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico i dati sono riportati in euro; nella nota integrativa gli importi sono indicati in migliaia di euro (importi ≤ 500 Euro sono arrotondati per difetto, importi > 500 Euro sono invece arrotondati per eccesso).

In ogni tabella della nota integrativa in cui non fosse possibile fornire al lettore alcuna informazione affidabile attraverso i dati espressi in migliaia, è stata fornito il dato puntuale; in questi casi è stato apportato nelle rispettive sezioni e tabelle un'apposita indicazione. La compensazione tra voci dell'attivo e del passivo, ovvero tra costi e ricavi, è stata effettuata solo laddove espressamente prevista dai principi contabili internazionali. Nella presentazione del bilancio sono stati tenuti in particolare considerazione i seguenti principi:

- la continuità della gestione;
- il principio di competenza;
- il principio della rilevanza;
- l'importanza delle informazioni;
- la prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica dell'operazione;
- la coincidenza con la futura attività operativa.

Eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente:

In caso di necessità, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 codice civile, per garantire la comparabilità delle voci di bilancio e delle informazioni contenute nella nota integrativa, sono adattati i valori e le informazioni.

L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità alla comparazione sono segnalati e commentati nella Nota Integrativa.

Eventi accaduti dopo la data di chiusura di bilancio, sono stati oggetto di una corrispondente informazione nella nota integrativa, ovvero nella successiva sezione 3, nel caso in cui questi fossero di entità rilevante e significative nel poter influenzare le decisioni economiche dei destinatari del bilancio.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Tra gli eventi accaduti dopo la data di chiusura di bilancio di entità rilevante e significative nel poter influenzare le decisioni economiche dei destinatari del bilancio segnaliamo che al 31.12.2021 risultavano 41 contratti di leasing che ancora beneficiavano della moratoria Cura Italia e che il Consiglio di Amministrazione aveva deciso in via prudenziale di classificare come Stage 2. A partire dal 01.01.2022 la moratoria viene a scadere e riprende la fatturazione delle rate per tutti i contratti. Non si sono evidenziati nel primo trimestre ritardi nei pagamenti relativi a queste 41 posizioni che pregiudicassero il rientro degli stessi nello Stage 1. Conseguentemente nel primo trimestre 2022 vi sono riprese di valore sulle svalutazioni Stage 2 che hanno impatto nel conto economico 2022.

Segnaliamo inoltre che nel 2022 è entrato in uso il nuovo software LMOD 4.0: la società sosterrà maggiori costi relativi all'ammortamento software ed ai canoni di manutenzione, rispetto agli esercizi precedenti.

Sezione 4 – Altri aspetti

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:



- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. In particolare:

- per l'allocazione nei tre stadi di rischio creditizio previsti dall'IFRS 9 di crediti e titoli di debito classificati tra le Attività finanziarie al costo ammortizzato e le Attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva ed il calcolo delle relative perdite attese, le principali stime riguardano la determinazione dei parametri di significativo incremento del rischio di credito, la determinazione di PD, EAD e LGD e la determinazione dei flussi di cassa futuri rivenienti dai crediti deteriorati;
- per la quantificazione dei fondi per rischi e oneri è oggetto di stima, ove possibile, l'ammontare degli esborsi necessari per l'adempimento delle obbligazioni, tenuto conto della probabilità effettiva di dover impiegare risorse.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e ai relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa rinvio alle specifiche sezioni di Nota Integrativa.

Per loro natura le stime possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento di valutazioni soggettive utilizzate.

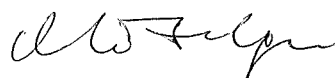
La Consob, in linea con gli statement dell'ESMA pubblicati nonché con il documento dello International Organisation of Securities Commissions, ha pubblicato richiami di attenzione, finalizzati a sottolineare l'importanza di fornire informazioni aggiornate sui rischi legati al COVID-19 che possono avere un impatto sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria, sulle eventuali azioni intraprese o pianificate per mitigare detti rischi, sui potenziali impatti rilevanti per la stima dell'andamento futuro. Viene altresì richiamata l'attenzione degli amministratori a valutare attentamente gli impatti, anche futuri, del COVID-19 sulla pianificazione strategica e sui target di piano, sulla performance economica, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Riguardo alle stime prospettiche in termini di impatti sul business aziendale e sui principali ambiti di impatto, si rinvia all'informativa in proposito riportata nel paragrafo "Modifiche dovute al Covid-19", in cui vengono indicate le assunzioni fatte dal management connesse con il processo di valutazione dell'incremento significativo del rischio di credito, nonché i cambiamenti nei modelli di valutazione e misurazione degli strumenti finanziari connessi alla crisi pandemica

La quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti

Nell'ambito delle iniziative avviate dall'intermediario ai fini della gestione del contesto emergenziale legato al Covid-19, particolare rilievo hanno assunto i lavori legati alla rivisitazione delle metriche di previsione del rischio di credito all'interno del framework di impairment IFRS9 ai fini della stima delle perdite attese sui crediti performing (expected credit loss, ECL).

In parallelo, l'introduzione delle misure a sostegno dell'economia e della clientela, con particolare richiamo alle iniziative intraprese dall'Intermediario in relazione a quanto previsto nell'ambito dei Decreti Legislativi in materia (DL n.18 del 17 marzo 2020 cd. "Cura Italia", DL n.23 dell'8 aprile 2020 cd. "Liquidità" e successive modifiche), degli interventi concordati con le Associazioni di Categoria e delle iniziative private attuate, ha comportato l'introduzione di ulteriori modifiche metodologiche al framework di impairment IFRS9 al fine di considerarne gli impatti nel calcolo della expected credit loss.

Più specificamente, gli interventi di adeguamento del framework di impairment legati al contesto Covid-19, che hanno trovato effetto nel calcolo delle perdite attese su crediti hanno riguardato la gestione degli impatti legati all'attuazione delle citate misure di sostegno alla clientela, con particolare riferimento alle moratorie. In particolare, nel caso delle moratorie, la gestione ha avuto a riferimento l'adeguamento degli automatismi di classificazione negli stage (ad es. blocco del conteggio giorni di scaduto) al fine di rendere coerenti i criteri di stage allocation rispetto alle modalità e finalità di applicazione delle misure di sostegno, considerando al contempo gli opportuni elementi di prudenza gestionale nella valutazione di tali posizioni, alla luce dell'evoluzione del contesto di mercato e delle aspettative delle Autorità di vigilanza a riguardo. Per questo motivo tutte le posizioni in moratoria Covid sono state inserite nello Stage 2, a titolo prudenziale.



Modifiche contrattuali e forbearance

Come anticipato, alla luce della gravità dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e delle inevitabili ricadute sociali e finanziarie della stessa, il Governo italiano ha varato diverse misure di sostegno finanziario all'economia (in particolare in favore delle piccole e medie imprese che costituiscono il principale tessuto produttivo del paese). Anche le principali Autorità, Organismi e standard setter, nazionali e comunitari, hanno definito diverse misure di sostegno funzionali a sostenere l'economia dei territori colpiti dall'emergenza.

L'Intermediario ha adottato, fin dall'inizio dell'emergenza, una serie articolata di misure atte ad agevolare una pronta risposta alle esigenze della clientela, adoperandosi prontamente nel recepire e, laddove necessario, adeguarsi alle iniziative intraprese dalle diverse Autorità nazionali ed europee, con l'intento di agevolare quanto più possibile la tempestiva attivazione delle misure di sostegno via via definite.

In tale ambito sono stati:

- snelliti i processi di istruttoria e accoglimento delle domande da parte della clientela, considerata l'eccezionalità del momento, pur preservando, al contempo, i principi di sana e prudente gestione del credito;
- applicate le deroghe a carattere temporaneo e limitatamente al perimetro di operazioni creditizie rientranti nella sfera di applicazione delle misure previste dai decreti e dalle Moratorie;
- rafforzati il controllo e il monitoraggio continuo delle misure concesse;
- mantenuti e rafforzati il principio di osservazione delle controparti che già mostravano anomalie pregresse allo scoppio della pandemia, valutando la resilienza delle posizioni e la validità delle strategie gestionali già intraprese o in corso.

Ciò detto, riguardo ai criteri di trattamento contabile (*derecognition versus modification*), si evidenzia come, nell'ambito delle citate misure di sostegno, l'Intermediario abbia individuato e adottato, la misura di intervento volta a sospendere le rate e/o allungare la scadenza su operazioni rateali, in applicazione sia delle regole legislative, sia delle moratorie.

Le misure di sospensione delle rate e/o allungamento della scadenza su operazioni rateali comportano, quando concesse, una modifica delle originarie condizioni contrattuali e sono configurabili quali modifiche contrattuali di attività finanziarie per le quali l'IFRS 9 richiede di verificare la sussistenza dei requisiti per cui l'attività debba continuare ad essere rilevata in bilancio o se diversamente, lo strumento originario debba essere oggetto di cancellazione dal bilancio (*derecognition*) e debba essere rilevato un nuovo strumento finanziario.

Le modifiche contrattuali in risposta al COVID-19 sono concesse, come ribadito negli statement dei Regulator, per offrire un sostegno diffuso a tutte le imprese ed ai privati temporaneamente in difficoltà a causa della pandemia in corso, al fine di prevenire un rischio di natura sistemica.

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano accolte pari a 41 richieste per un debito residuo pari a circa 28 milioni di euro.

A.2 Parte riguardante alle principali voci di bilancio

Nella presente parte sono illustrati i principi contabili relativi ai più rilevanti aggregati dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico. Tali criteri si riferiscono in particolare ai

- a) criteri di iscrizione;
- b) criteri di classificazione;
- c) criteri di valutazione;
- d) criteri di cancellazione;
- e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Per quanto concerne l'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", si noti che il perimetro d'applicazione dell'IFRS 15 include tutti i contratti con i clienti, eccetto quelli regolati dai seguenti Standard contabili (IFRS 15 – par. 5):

- a) i contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 17 Leasing; (...)
- c) gli strumenti finanziari e altri diritti e obbligazioni contrattuali rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 Accordi a controllo congiunto, IAS 27 Bilancio separato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (...)

Stante il portafoglio in essere ed i relativi principi contabili di riferimento applicati, non si ritiene siano intervenute modifiche significative al trattamento contabile del portafoglio a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 15.



ATTIVO

Voce 10 – Cassa e disponibilità liquide

In data 02.11.2021 sono stati pubblicati gli aggiornamenti relativi alle disposizioni relative alla redazione del Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari che si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021. Formano oggetto di rilevazione nella presente voce i crediti "a vista" (conti correnti e depositi a vista) verso le banche. Sono considerati crediti e debiti "a vista" le disponibilità che possono essere ritirate da parte del creditore in qualsiasi momento con un preavviso massimo di un giorno lavorativo. Di conseguenza, nel rispetto dei principi di redazione del bilancio, al fine di permettere la comparabilità delle voci, è stato riclassificato anche il valore dei crediti a vista verso le banche al 31.12.2020.

10.1. Criteri di iscrizione e di classificazione

La rilevazione iniziale di queste attività finanziarie avviene al momento della stipula del contratto al fair value, che corrisponde all'ammontare delle somme depositate.

10.2. Criteri di valutazione

Questi strumenti finanziari sono valutati al valore nominale.

10.3. Criteri di cancellazione

La cancellazione avviene quando non sussiste più l'attività verso terzi.

10.4. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I ricavi da interessi vengono rilevati nella voce 10 del conto economico.

Voce 20 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)

20.1 Criteri di iscrizione

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

20.2 Criteri di classificazione

Vengono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce può includere:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione (essenzialmente titoli di debito e di capitale detenuti con finalità di negoziazione);
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, cioè le attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva (ad esempio cd. "SPPI test" non superato)
- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale. In particolare, l'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

20.3 Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value e gli effetti di tale valutazione sono imputati a Conto Economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima che tengono conto dei fattori di rischio correlati agli strumenti.

Laddove i titoli di capitale non siano quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale in caso di non applicabilità dei metodi di valutazione precedentemente descritti, per cui il costo rappresenti comunque la stima più significativa.

20.4 Criteri di cancellazione

I requisiti principali per la cancellazione di uno strumento finanziario consistono nel fatto che, sostanzialmente, l'impresa ha trasferito tutti i benefici e rischi derivanti dalla proprietà ovvero quando un'impresa non dispone più dello strumento. Nel caso in cui l'impresa abbia mantenuto la capacità di disporre del bene, questa deve continuare a rilevare lo strumento finanziario.

20.5 Criteri di rilevazione dei componenti reddituali

Le variazioni del fair value derivanti da oscillazioni di mercato, sono rilevate a conto economico, in particolare:

- alla voce 80 il Risultato netto dell'attività di negoziazione
- alla voce 110 a) Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto

economico – a) attività e passività finanziarie designate al fair value
- alla voce 110 b) Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

Voce 30 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività

30.1 Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie classificate in questa categoria sono inizialmente registrate in base al fair value, che corrisponde di norma al costo dell'operazione eventualmente rettificato degli eventuali costi e ricavi direttamente attribuibili a ciascuna operazione.

L'iscrizione a bilancio di questi strumenti finanziari avviene nel momento in cui l'intermediario diviene parte contraente; per i titoli di debito e di capitale ciò corrisponde alla data di regolamento, per i crediti alla data di erogazione e per i contratti derivati OTC alla data di stipula del contratto.

Fatte salve le deroghe previste dall'IFRS 9 per la riclassificazione e contestuale ridefinizione del modello di business, non sono possibili trasferimenti dal portafoglio FVTOCI ad altri portafogli e viceversa.

30.2 Criteri di classificazione

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale e finanziamenti) se: è caratterizzata da un modello di business "hold to collect and sell" il cui obiettivo è funzionale sia alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali, sia alla vendita delle attività finanziarie; i termini contrattuali dell'attività danno origine a flussi di cassa che rappresentano unicamente pagamenti, a intervalli precisi, di capitale e interessi calcolati sul capitale residuo, vale a dire che vengono rispettati i requisiti previsti per i flussi di cassa (SPPI-test).

Esistono due tipi di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: con "riciclo" (recycling) a conto economico (ad es. titoli di debito non detenuti per la negoziazione); senza "riciclo" (recycling) a conto economico (ad es. titoli di capitale non detenuti per la negoziazione, per i quali è stata esercitata la cosiddetta equity option).

La classificazione a FVTOCI con recycling implica che le variazioni di fair value siano contabilizzate a patrimonio netto e transitino a conto economico solo in caso di vendita; la classificazione senza recycling implica, al contrario, che anche le variazioni di fair value dovute alla vendita transitino a patrimonio netto.

30.3 Criteri di valutazione

Successivamente alla loro iscrizione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono valutate in base al loro fair value, secondo i criteri illustrati per le attività detenute per la negoziazione di cui alla voce 20 dell'attivo.

Nel caso di strumenti rappresentativi di capitale non quotati e per i quali non è presente una valutazione affidabile del fair value, il prezzo d'acquisto è considerato la migliore stima del fair value e viene utilizzato come tale.

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo sono sottoposti al modello di impairment in tre fasi ai sensi dell'IFRS 9, come descritto più sotto per la voce 40 dell'attivo.

30.4 Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie FVTOCI sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta dalla banca, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

30.5 Criteri di rilevazione dei componenti reddituali

Le componenti reddituali delle attività iscritte alla voce 30 dell'attivo sono rilevate come segue:

- gli interessi attivi e passivi, oneri e proventi assimilati sono rilevati a conto economico nelle voci 10 e 20. Il metodo del tasso di interesse effettivo tiene conto di tutte le imposte e tasse pagate tra le parti, dei costi di transazione ed ogni eventuale aggio o disaggio pagato;
- i dividendi sono contabilizzati alla voce 70 "Dividendi e proventi simili";
- le rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito delle attività finanziarie FVTOCI sono rilevate nella voce 130 b) di conto economico "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva";
- gli utili e le perdite realizzati con la vendita delle attività finanziarie FVTOCI sono rilevati a conto economico alla voce 100 b) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva";
- il risultato netto dei profitti o delle perdite dall'acquisto o la vendita di strumenti rappresentativi di capitale senza recycling viene rilevato tra le riserve di utili, ossia a patrimonio netto e non a conto economico.

Voce 40 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

40.1 Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

40.1.2. Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Più in particolare in questa voce vengono rappresentati:

- gli impieghi con banche diversi dai crediti "a vista" inclusi nella voce "Cassa e disponibilità liquide"
- gli impieghi con clientela
- i titoli di debito che presentano i requisiti di cui sopra.

40.1.3. Criteri di valutazione

I crediti verso la clientela includono crediti di qualunque forma tecnica, in particolare, quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario rilevate in conformità allo IAS 17 secondo il cosiddetto "metodo finanziario".

I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre Stage (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, laddove allo Stage 1 e 2 vengono indicate le attività in bonis e allo Stage 3 le attività deteriorate.

Con riferimento alla rappresentazione contabile dei suddetti effetti valutativi, le rettifiche di valore riferite a questa tipologia di attività sono rilevate nel Conto Economico:

- all'atto dell'iscrizione iniziale, per un ammontare pari alla perdita attesa a dodici mesi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove il rischio creditizio non sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale), per un ammontare pari alle perdite attese nei dodici mesi successivi; e/o
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove il rischio creditizio sia significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale), per un ammontare relazionato alla vita residua prevista contrattualmente per l'attività; e/o
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove – dopo che si è verificato un incremento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale – la "significatività" di tale incremento sia poi venuta meno), in relazione all'adeguamento delle rettifiche di valore cumulate per tener conto del passaggio da una perdita attesa lungo l'intera vita residua dello strumento ("lifetime") ad una a dodici mesi.

40.1.4. Criteri di cancellazione

I requisiti principali per la cancellazione consistono nel fatto che sostanzialmente sono stati trasferiti tutti i benefici e rischi (o il loro controllo effettivo) inerenti ai crediti stessi.

40.1.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I ricavi da interessi vengono rilevati a conto economico nella voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati. Le perdite derivanti da valutazione e le riprese di valore vengono esposte nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie".

Voce 80 – Attività materiali

80.1. Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono rilevate inizialmente al loro costo d'acquisto, che corrisponde al fair value aumentato di tutti i costi accessori direttamente imputabili al bene. Lavori straordinari di manutenzione che determinano un aumento della vita residua futura, sono iscritti direttamente nel valore dell'immobile, mentre tutti gli altri costi di manutenzione sono contabilizzati direttamente a conto economico.

80.2. Criteri di classificazione

Sono classificati tra le attività materiali i terreni e gli strumentali, gli immobili detenuti a scopo di investimento, gli immobili rivenienti da contratti di leasing risolti, i beni mobili quali l'arredamento e le attrezzature di ogni genere.

80.3. Criteri di valutazione

I beni materiali, incluse le immobilizzazioni detenute per investimento, sono rilevate al costo inclusi tutti i costi direttamente imputabili al bene. Tutte le promozioni, bonus e sconti vengono dedotti dal costo d'acquisto. Svalutazioni, ovvero eventuali riprese di valore vengono rilevate a conto economico. Negli ammortamenti viene tenuta in considerazione la probabile vita utile del bene, in concreto l'ammortamento viene effettuato in base al metodo a quote costanti. Ad ogni chiusura di bilancio viene stimata nuovamente la vita utile. I terreni non vengono invece sottoposti ad alcun ammortamento.

Inoltre, ad ogni chiusura di bilancio, le immobilizzazioni vengono esaminate al fine di valutare un'eventuale perdita di valore; e nel caso si verificano gli indizi tipici di perdita di valore, si effettua il cosiddetto "impairment-test". Eventuali svalutazioni derivanti dal test vengono rilevate a conto economico. Se non sussistono più le cause che hanno condotto alla svalutazione, allora viene rilevata la ripresa di valore, fino al valore rettificato del bene, con effetti a conto economico.

80.4. Criteri di cancellazione

I requisiti principali per la cancellazione di un'attività materiale consistono nel fatto che, sostanzialmente, l'impresa ha trasferito tutti i benefici e rischi derivanti dalla proprietà, ovvero quando un'impresa non dispone più dello strumento.

80.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti da utilizzo e le svalutazioni sono rilevati nella voce 120 del conto economico. Utili e perdite da dismissione del bene sono rilevati nella voce 180 del conto economico.

Voce 90 – Attività immateriali

90.1. Criteri di iscrizione

Sono attività immateriali i beni non monetari, identificabili come beni immateriali che l'impresa possiede per utilizzarli pluriennalmente o per una scadenza non definita. La prima rilevazione avviene al costo d'acquisto, sempre che possa stabilirsi che l'utilizzo del bene determinerà un'utilità pluriennale e che i costi d'acquisto possono essere determinati attendibilmente. In caso contrario, i costi dell'immobilizzazione vengono rilevati interamente a conto economico nell'anno dell'acquisto.

90.2. Criteri di classificazione, di valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali

I costi d'acquisto delle attività immateriali vengono ammortizzati in base ad un piano d'ammortamento a quote costanti. Se viene individuata una vita utile non determinabile, allora non si procede ad alcun ammortamento, ma viene effettuato periodicamente un "impairment-test". Eventuali svalutazioni vengono rilevate direttamente a conto economico. Se le cause che hanno determinato la svalutazione non sussistono più, si procede al recupero di valore.

Nell'eliminazione delle attività immateriali valgono i principi richiamati nell'ambito delle immobilizzazioni. Le svalutazioni su attività immateriali sono rilevate nella voce 130 del conto economico.

Voce 100 dell'Attivo - Attività fiscali / Voce 60 del Passivo – Passività fiscali

100.1. Criteri di iscrizione

Nella voce 120 dell'attivo sono rilevati le attività fiscali, ovvero le imposte correnti ed anticipate. Il calcolo delle imposte avviene in base a quanto previsto dalle disposizioni normative fiscali nazionali. Le imposte sul risultato d'esercizio sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle che vengono imputate o dedotte dal patrimonio netto.

Gli accantonamenti per imposte vengono effettuati in base ad un'indagine prudente sulle imposte correnti, anticipate e differite e perciò con la supposizione che l'impresa potrà produrre una base imponibile in futuro.

La rilevazione delle imposte differite ed anticipate avviene secondo la logica dello „balance sheet liability method”.

100.2. Criteri di classificazione e di valutazione

I crediti fiscali contabilizzati vengono esaminati sistematicamente ad ogni data di chiusura di bilancio, laddove la vigente aliquota d'imposta e le disposizioni nazionali fiscali rappresentano la base di valutazione e di nuovo calcolo.

100.3. Criteri di cancellazione

L'estinzione di crediti fiscali viene sempre effettuata quando sono stati rimborsati o quando non sono più riconosciuti.

100.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Se le imposte si riferiscono a voci del conto economico, vengono addebitati in conto economico. Se invece le imposte sono originate da transazioni collegate al patrimonio, allora queste vengono rilevate direttamente a patrimonio netto.

Voce 120 dell'Attivo – Altre Attività / Voce 80 del Passivo – Altre Passività

In questa voce sono rilevati tutte le attività/passività che non rientrano in nessuna altra voce dell'attivo/passivo.

PASSIVO

Voce 10 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

10.1. Criteri di iscrizione e di classificazione

La rilevazione iniziale di queste passività finanziarie avviene al momento della stipula del contratto al fair value, che corrisponde al controvalore della passività, aumentato dei costi di transazione direttamente imputabili.

10.2. Criteri di valutazione

Questi strumenti finanziari sono valutati al valore nominale.

10.3. Criteri di cancellazione

La cancellazione avviene quando non sussiste più la passività verso terzi.

10.4. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi da interessi vengono rilevati nella voce 20 del conto economico.

Voce 100 – Fondi per rischi ed oneri

100.1. Criteri di iscrizione

Lo stanziamento a fondo rischi ed oneri viene eseguito nell'esercizio in cui diventa probabile un'uscita di risorse future per adempiere un'obbligazione in corso alla data di bilancio.

100.2. Criteri di classificazione

Secondo le indicazioni IAS/IFRS un accantonamento è da rilevare se:

- a) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento non accaduto nell'esercizio corrente,
- b) è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- e
- c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nel caso di accantonamenti, che manifestano un significativo ritardo della prestazione, il calcolo dell'importo viene effettuato tenendo conto delle indicazioni di attualizzazione previste da IAS/IFRS.

100.3 Criteri di cancellazione

I fondi vengono estinti quando i motivi che hanno originato l'accantonamento relativi ad oneri e rischi vengano meno.

100.4. Criteri di rivelazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti costituiti presso la società trovano contropartita nella voce 110a) del conto economico.

Voce 150 – Riserve

In questa voce vi rientrano tutte le restanti riserve costituite dalla società, inclusa la riserva legale.

CONTO ECONOMICO

Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

Gli interessi sono rilevati in conto economico in base al principio di competenza, laddove viene considerato soprattutto la fattibile realizzabilità degli stessi.

10.1. Rilevazione dei costi e dei ricavi da interessi

I costi e i ricavi da interessi e le altre componenti reddituali equivalenti che trovano contropartita in conto economico derivano dalle seguenti tipologie operative:

strumenti finanziari disponibili alla vendita
crediti e debiti

Nel caso di attività/passività finanziarie valutate e calcolate in bilancio al costo ammortizzato, il valore dei ricavi/costi da interessi viene determinato in base al tasso di interesse effettivo.

Voce 40 e 50 – Commissioni attive e passive

Le commissioni sono rilevate in conto economico secondo il principio di competenza, cosicché la corretta esposizione in conto economico dei costi e dei ricavi sia garantita in ogni periodo.



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale (2021)	Totale (2020)
a) Cassa		
b) Conti correnti e depositi a vista presso banche centrali		
c) Conti correnti e depositi presso banche	1.448	1.283
Totale	1.448	1.283

Saldo banche attive al netto della svalutazione (voce 10 Attivo)
Il 2020 é indicato qui a puro titolo informativo.
Al 31.12.2020 era valorizzata la Voce 40a (crediti verso banche).

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – voce 20

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale (2021)			Totale (2020)		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			1			1
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale			1			1

Legenda

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

La voce riguarda quote di capitale con altrettante Banche Cooperative.



2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale (2021)	Totale (2020)
1. Titoli di capitale	1	1
di cui: banche	1	1
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	1	1

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale (2021)			Totale (2020)		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturali						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			5			5
3. Finanziamenti						
Totale			5			5

Legenda:

 21

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

La voce riguarda quote di capitale con il Fondo di Garanzia IPS istituito nel 2019. Il Fondo nel 2020 ha ricevuto il riconoscimento ufficiale da parte di Banca d'Italia. Per uniformare con le altre partecipanti l'esposizione della quota in bilancio, dal 2020 la posizione è stata riclassificata alla voce 30 dell'Attivo.

**3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:
composizione per debitori/emittenti**

Voci/Valori	Totale (2021)	Totale (2020)
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	5	5
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	5	5
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	5	5



**Sezione 4 –
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40**

**4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:
composizione merceologica dei crediti verso banche**

Composizione	Totale (2021)						Totale (2020)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi a scadenza							0					0
2. Conti correnti												
3. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Finanziamenti per leasing												
2.3 Factoring	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1 titoli strutturati												
3.2 altri titoli di debito												
4. Altre attività												
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Legenda

- L1= livello 1
- L2= livello 2
- L3= livello 3

Nel 2020 erano inclusi in tale voce i crediti a vista verso banche per 1.283 euro migliaia.
Dal 31.12.2021 tali crediti v/Banche vanno inclusi nella Voce 10:
(Cassa e disponibilità liquide)



4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale (2021)						Totale (2020)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	478					478	184					184
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing	478					478	184					184
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	478					478	184					184

Legenda

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3



**4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:
composizione merceologica dei crediti verso clientela**

Composizione	Totale (2021)						Totale (2020)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	224.916	765				225.681	216.592	1.245				217.837
1.1 Finanziamenti per leasing	208.893	765				209.658	193.460	1.245				194.705
di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2. Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.3. Credito al consumo												
1.4. Carte di credito												
1.5. Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7. Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	16.023					16.023	23.132					23.132
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	224.916	765				225.681	216.592	1.245				217.837

Legenda

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

La voce "altri finanziamenti" comprende i beni in corso di costruzione ed in attesa di locazione finanziaria

**4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:
composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela**

Tipologia operazioni/Valori	Totale (2021)			Totale (2020)		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
c) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:	224.915	765		216.592	1.245	
a) Amministrazioni pubbliche						
c) Società non finanziarie	203.547	372		195.643	827	
d) Famiglie	21.368	393		20.949	418	
3. Altre attività						
Totale	224.915	765		216.592	1.245	

Dal 31.12.2021 in poi la tabella non include più i crediti verso banche



4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Totale (2021)								Totale (2020)							
	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate
Titoli di debito																
Finanziamenti	194.836	31.238	1.104		350	331	339		211.095	7.472	1.761		410	99	516	
Altre attività																
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate																
Totale	194.836	31.238	1.104		350	331	339		211.095	7.472	1.761		410	99	516	

4.5a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Totale (2021)							Totale (2020)									
	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*			
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo Stadio	Secondo Stadio		Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL 2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione 3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione		28.057			298			39.098	5.086		75	74					
4. Nuovi finanziamenti																	
Totale		28.057			298			39.098	5.086		75	74					

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale (2021)						Totale (2020)					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:			330	330	215.704	215.704			184	184	197.248	197.248
--Beni in leasing finanziario			330	330	208.244	208.244			184	184	192.547	192.547
--Crediti per factoring												
--Ipoteche					573	573					1	1
--Pegni												
--Garanzie personali					6.887	6.887					4.700	4.700
--Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					765	765					1.245	1.245
--Beni in leasing finanziario					765	765					1.245	1.245
--Crediti per factoring												
--Ipoteche												
--Pegni												
--Garanzie personali												
--Derivati su crediti												
Totale			330	330	216.469	216.469			184	184	198.493	198.493

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

Sezione 8 - Attività materiali - voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale (2021)	Totale (2020)
1 Attività di proprietà	1.290	1.148
a) terreni	12	12
b) fabbricati	1.258	1.116
c) mobili	20	20
d) impianti elettronici		
e) altre		
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	167	209
a) terreni		
b) fabbricati	162	199
c) mobili	5	10
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	1.457	1.357
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

Per effetto dell'introduzione del principio contabile IFRS16, che si applica ai contratti di "leasing" intesi come contratti che conferiscono al locatario il diritto all'utilizzo di un bene identificato per un determinato periodo di tempo a fronte di un corrispettivo, al punto 2 trovano rappresentanza i diritti d'uso iscritti in relazione a contratti di locazione immobiliari e mobiliari.

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale (2021)	Fair value			Totale (2020)	Fair value				
		Valore di Bilancio	Fair value			Valore di Bilancio	Fair value			
			L1	L2			L3	L1	L2	L3
1 Attività di proprietà	1.210			1.210	1.068			1.068		
a) terreni										
b) fabbricati	1.210			1.210	1.068			1.068		
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing										
a) terreni										
b) fabbricati										
Totale	1.210			1.210	1.068			1.068		
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	1.210			1.210	1.068			1.068		

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

I beni ritirati a seguito della risoluzione del contratto per inadempimento dell'utilizzatore sono valutati tra il valore residuo ed il presunto valore di realizzo. I beni ritirati sono destinati alla vendita. La tabella include escussioni a beni immobili, non fidejussioni.

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	12	1.313	14	19		1.358
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 Esistenze iniziali nette	12	1.313	14	19		1.358
B. Aumenti:		143	2	4	1	150
B.1 Acquisti		143	2	4	1	150
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni:		39	4	7	1	51
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		39	4	7	1	51
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	12	1.417	12	16		1.457
D.1 Riduzioni di valore totali nette						
D.2 Rimanenze finali lorde	12	1.417	12	16		1.457
E. Valutazione al costo						



Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	Totale (2021)		Totale (2020)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	309		20	
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale 2	309	-	20	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	-	-	-	-
Totale	309	-	20	-

9.2 Attività immateriali : variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	20
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	299
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	10
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	309

Sezione 10 -Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione"

Descrizione	Totale (2021)	Totale (2020)
Attività fiscali correnti	91	5
Attività fiscali anticipate	161	172
Totale	252	177

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite: composizione"

Descrizione	Totale (2021)	Totale (2020)
Passività fiscali correnti	0	31
Passività fiscali anticipate		
Totale	0	31

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale (2021)	Totale (2020)
1. Esistenze iniziali	122	118
2. Aumenti	51	12
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	22	12
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	22	12
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	29	
3. Diminuzioni	12	8
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni:	12	8
a) trasformazione in credi d'imposta di cui alla L. 214/2011		
b) altre	12	8
4. Importo finale	161	122

10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	Totale (2021)	Totale (2020)
1. Importo iniziale	76	67
2. Aumenti		9
3. Diminuzioni	28	
3.1 Rigiri		
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta		
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	28	
4. Importo finale	48	76

**Sezione 12 - Altre attività - Voce
120**

12.1 Altre attività: composizione

Descrizione	Totale (2021)	Totale (2020)
Depositi Cauzionali		
Altre	277	226
Totale	277	226

La voce "Altre Attività" contiene euro 573 mila di crediti diversi, euro 414 mila di debito iva da versare, euro 101 mila di fatture da emettere, euro 12 mila di ratei e risconti attivi ed euro 4 mila di rettifiche patrimoniali su crediti forborne.



PASSIVO

Sezione 1 -Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale (2021)			Totale (2020)		
	verso	verso società	verso	verso	verso società	verso
	banche	finanziarie	clientela	banche	finanziarie	clientela
1. Finanziamenti	202.714			200.748		
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	202.714			200.748		
2. Debiti per leasing	167		6	203		11
3. Altri debiti						81
Totale	202.881		6	200.951		92
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3	202.881		6	200.951		92
Totale Fair value	202.881		6	200.951		92

I debiti per leasing esposti nella tabella rappresentano il valore attuale dei pagamenti residui relativi ai contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

In particolare, il debito per leasing esposto all'interno della voce "Debiti verso banche" è pari a 167 mila euro ed è interamente attribuibile ad un contratto di locazione immobiliare. La quota di esposizione a breve termine (entro l'esercizio successivo) è pari a circa 40 mila euro.

Il debito per leasing esposto all'interno della voce "Debiti verso clientela" è pari a 6 mila euro ed è interamente attribuibile ad un contratto di locazione hardware. La quota di esposizione a breve termine (entro l'esercizio successivo) è pari a circa 5 mila euro.



Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

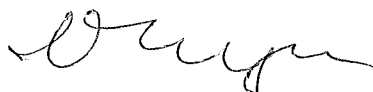
8.1 Altre passività: composizione

Descrizione	Totale (2021)	Totale (2020)
Debiti verso esercenti e agenti convenzionati		
Debiti verso fornitori	597	96
Debiti verso erario per somme da versare	29	31
Debiti verso Enti previdenziali	45	46
Creditori diversi	916	843
Debiti a vista verso clientela		
Altre	52	38
Totale	1.639	1.054

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totale (2021)	Totale (2020)
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	19	10
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali		
4.2 oneri per il personale	18	18
4.3 altri	115	115
Totale	152	143



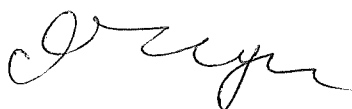
10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale (2021)
1. Esistenze iniziali	10		133	143
2. Aumenti	14			14
B.1 Accantonamento dell'esercizio	14			14
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni				
3. Diminuzioni	5			5
C.1 Utilizzo nell'esercizio	5			5
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	19		133	152

La voce riguarda il premio di risultato 2021 che verrà pagato ai dipendenti nell'anno 2022 (Euro 18 mila) . La somma di Euro 104 mila è relativa ad un fondo per oneri accantonato per un incasso da restituire ad un cliente che al momento si trova in sequestro preventivo: si attende che la Guardia di Finanza autorizzi la restituzione. La somma di Euro 11 mila è relativa ad un fondo per oneri accantonato per un incasso da restituire ad una procedura fallimentare: si attende che il Tribunale chiuda l'atto .

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e	Totale
Impegni a erogare fondi	17				17
Garanzie finanziarie rilasciate			2		2
Totale	17		2		19



Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 Capitale: composizione

Tipologie	Importo (2021)	Importo (2020)
1. Capitale	23.030	16.885
1.1 Azioni ordinarie	23.030	16.885
1.2 Altre azioni (da specificare)		
Totale	23.030	16.885

Si tratta di quote di capitale sottoscritte da Banche del Credito Cooperativo con sede legale nella Provincia di Bolzano.

Composizione Riserve e Voci di Patrimonio Netto

11.5 Altre informazioni

Composizione e variazione della voce 150 - Riserve

Voci/Componenti	Legale	Riserva facoltativa	Riserva FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	99	1.256	227	1.583
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	18	333	0	351
B.2 Altre variazioni	0	0	0	0
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite	0	0	0	0
- distribuzione	0	0	0	0
- trasferimento a capitale	0	0	0	0
C.2 Altre variazioni	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	117	1.589	227	1.933

Informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 7bis C.C. – voci di patrimonio netto

Pos.	Descrizione	Totale 2021	Origine	Possibilità di distribuzione	Utilizzazione negli ultimi tre esercizi	
					Euro	Scopo
1.	Capitale	23.030	1)	C	-	
2.	Riserve					
	a) Riserva legale	117	3)	A, C	-	
	b) Riserva facoltativa	1.589	3)	C, D, E	-	
	c) Riserva FTA	227	2)	C	-	
3.	Utile (Perdita) d'esercizio	265	4)	B, C, D	852	B
Totale		25.228			852	

Legenda:

- | | |
|---------------------------|-------------------------------------|
| 1) Versamento soci | A Non distribuibile ai soci |
| 2) Disposizione normativa | B A riserva legale e altre riserve |
| 3) Assegnazione utile | C A copertura perdite |
| 4) Risultato d'esercizio | D Per event. pagamenti di dividendi |
| | E Per aumento capitale |

Berechnung utilizzazione negli ultimi 3 esercizi:

2021	Gewinn 265.225,97
2020	Gewinn 350.730,80
2019	Gewinn 235.929,07
Summe	851.885,84

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

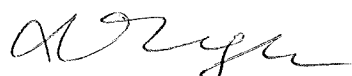
	Totale (2021)				Totale (2020)			
	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate				Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e
1. Impegni a erogare fondi	17.840				19.624			
a) Amministrazioni pubbliche								
b) Banche								
c) Altre società finanziarie								
d) Società non finanziarie	17.223				18.243			
e) Famiglie	617				1.381			
2. Garanzie finanziarie rilasciate			32				242	
a) Amministrazioni pubbliche								
b) Banche								
c) Altre società finanziarie								
d) Società non finanziarie			32				242	
e) Famiglie								
Totale	17.840		32		19.624		242	



Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale (2021)	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale (2020)
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:								
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
1.2 Attività finanziarie designate al fair value								
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value								
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4.668		4.668		4.610		4.610
- 3.1 Crediti verso banche		2		2		2		2
- 3.2 Crediti verso società finanziarie		5		5		5		5
- 3.3 Crediti verso clientela		4.661		4.661		4.603		4.603
4. Derivati di copertura								
5. Altre attività								
6. Passività finanziarie								
Totale		4.668		4.668		4.610		4.610
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired								
di cui: interessi attivi su leasing								



1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale (2021)	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale (2020)
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.061			-3.061	-3.089			-3.089
1.1. Debiti verso banche	-3.061			-3.061	-3.089			-3.089
1.2. Debiti verso società finanziarie								
1.3. Debiti verso clientela								
1.4. Titoli in circolazione								
2. Passività finanziarie di negoziazione								
3. Passività finanziarie designate al fair value								
4. Altre passività								
5. Derivati di copertura								
6. Attività finanziarie								
Totale	-3.061			-3.061	-3.089			-3.089
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	-4			-4	-5			-5



Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale (2021)	Totale (2020)
a) operazioni di leasing		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti	3	2
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento		
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni (da specificare)		
Totale	3	2

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	Totale (2021)	Totale (2020)
a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni (da specificare)		
Totale		

La tabella è valorizzata a zero, poiché i numeri sono espressi in migliaia di euro. Le commissioni passive per l'anno 2021 ammontano a totali euro 370,49 e quelle del 2020 a totali euro 282,19.

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni /Rettifiche	Rettifiche di valore (1)				Riprese di valore (2)				Totale (2021)	Rettifiche di valore (1)				Riprese di valore (2)				Totale (2020)		
	Primo stadio	Secondo stadio		Terzo stadio	Impaired acquirente o originate	Primo stadio	Secondostadio			Terzo stadio	Impaired acquirente o originate	Primo stadio	Secondostadio		Terzo stadio	Impaired acquirente o originate				
		Write-off	Altre				Write-off	Altre					Write-off	Altre			Write-off		Altre	
																				Write-off
1. Crediti verso banche - per leasing - per factoring - altri crediti	1				-1															
2. Crediti verso società finanziarie - per leasing - per factoring - altri crediti	1				-1															
3. Crediti verso clientela - per leasing - per factoring - per credito al consumo - prestiti su pegno - altri crediti	130	232	46		-189	-21		198	72	150			-186	-23					13	
	130	232	46		-189	-21		198	24	150			-186	-23					-35	
									48										48	
Totale	131	232	46		-190	-21		198	72	150			-186	-23					13	

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette						Totale (2021)	Rettifiche di valore nette						Totale (2020)
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate			Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre				Write-off	Altre	Write-off	Altre	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL 2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione 3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione 4. Nuovi finanziamenti		298					298	150						150
Totale		298					298	150						150

Sezione 9 – Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni – Voce 140

9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione

Nel 2021 RK Leasing non ha effettuato operazioni di rinegoziazione e/o alle modifiche contrattuali, pertanto questa voce non risulta valorizzata



Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale (2021)	Totale (2020)
1) Personale dipendente	-519	-477
a) salari e stipendi	-377	-352
b) oneri sociali	-87	-80
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	-44	-40
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-11	-5
2. Altro personale in attività	-126	-126
3. Amministratori e Sindaci	-77	-78
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	-722	-681



10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Il numero dei dipendenti totali é 7. Sono cosí ripartiti: 2 quadri, 4 dipendenti full time, 1 dipendenti full time con contratto di apprendistato professionalizzante

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Dettaglio	Importo 2021	Importo 2020
Imposte dirette e tasse	-14	-11
Prestazioni di servizi vari resi da terzi	-79	-76
Compensi a professionisti	-10	-2
Spese relative agli immobili	-14	-9
Manutenzione e canoni per mobili, macchine e impianti	-103	-49
Postali, telefoniche, stampati e altre per ufficio	-8	-7
Pubblicità e rappresentanza	-7	-4
Trasporti, noleggi e altri oneri inerenti i viaggi	-9	-9
Assicurazioni		
Visure e informazioni	-2	-2
Altre spese	-276	-247
Totale	-522	-416



Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Descrizione	Totale (2021)	Totale (2020)
Rettifiche valore esposizione fuori bilancio	-14	-5
Riprese valore esposizione fuori bilancio	5	3
Totale	-9	-2

Voci /Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
A. Impegni a erogare fondi	14		5		9
B. Garanzie finanziarie rilasciate					
Totale	14		5		9

M. M. M. M. M.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali	-50	-20		-70
A.1 Ad uso funzionale	-50	-20		-70
- Di proprietà	-8	-20		-28
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-42			-42
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- Di proprietà				
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
Totale	-50	-20		-70

La voce "1. Ad uso funzionale - Diritti d'uso acquisiti con il leasing" accoglie, come previsto dal principio IFRS 16, gli ammortamenti relativi a beni in locazione riferiti ad un contratto di locazione immobiliare e ad un contratto su beni hardware.



Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	-10			-10
1.1 di proprietà	-10			-10
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	-10			-10

Sezione 14 –Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

14.1 Altri proventi di gestione

Descrizioni	2021	2020
Altri proventi di gestione		
Per attività di leasing finanziario	160	119
Per attività di merchant banking		
Per attività di factoring e altre cessioni		
Recuperi di spesa	103	52
Altri	100	93
Totale	363	264
Altri oneri di gestione		
Per attività di leasing finanziario	-29	-34
Per attività di merchant banking		
Per attività di factoring e altre cessioni		
Per assicurazione e recupero spese		
Costi sostenuti per conto terzi	-74	-54
Altri	-24	-2
Totale	-127	-90



Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale (2021)	Totale (2020)
1. Imposte correnti (-)	-71	-145
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	21	14
3 bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)		
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	-50	-131

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	2021	
	Base imponibile	Imposta
IRES		
Risultato prima delle imposte	315	
Onere fiscale teorico (27,5%)		87
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	12	
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti	-18	
Variazioni fiscali permanenti	-309	
Imponibile fiscale IRES		
Onere fiscale effettivo		
IRAP		
Valore della produzione teorica	315	
Onere fiscale teorico (4,65%)		15
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti	-883	
Variazioni fiscali permanenti	-402	
Imponibile fiscale IRAP	795	
Onere fiscale effettivo		37

delley

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale (2021)	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale (2020)
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela	
1. Leasing finanziario		9	4.657				4.666		5	4.603			4.608	
- beni immobili		5	4.248				4.253			4.183			4.183	
- beni mobili														
- beni strumentali		4	409				413		5	420			425	
- beni immateriali														
2. Factoring														
- su crediti correnti														
- su crediti futuri														
- su crediti acquistati a titolo definitivo														
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario														
- per altri finanziamenti														
3. Credito al consumo														
- prestiti personali														
- prestiti finalizzati														
- cessione del quinto														
4. Prestito su pegno														
5. Garanzie e impegni														
- di natura commerciale														
- di natura finanziaria														
Totale		9	4.657				4.666		5	4.603			4.608	



A. LEASING (LOCATORE)

A.1 – Informazioni di stato patrimoniale e di conto economico

A.2 – Leasing finanziario

A.2.1 - Classificazione per fasce temporali dei pagamenti da ricevere e delle esposizioni deteriorate. Riconciliazione dei pagamenti da ricevere con i finanziamenti per leasing iscritti nell'attivo

Fasce temporali	Totale (2021)			Totale (2020)		
	Pagamenti da ricevere per il leasing		Totale pagamenti da ricevere per il leasing	Pagamenti da ricevere per il leasing		Totale pagamenti da ricevere per il leasing
	Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate	
Fino a 1 anno	75	26.344	26.419	85		
Da oltre 1 anno fino a 2 anni	75	24.780	24.855	91		
Da oltre 2 anno fino a 3 anni	75	24.119	24.194	91		
Da oltre 3 anno fino a 4 anni	75	23.259	23.334	91		
Da oltre 4 anno fino a 5 anni	332	22.664	22.996	91		
Da oltre 5 anni	266	112.422	112.688	642		
Totale pagamenti da ricevere per il leasing	898	233.588	234.486	1.091		
RICONCILIAZIONE Utili finanziari non maturati (-) Valore residuo non garantito (-)	-77	-23.896	-23.973	-105		
Finanziamenti per leasing	821	209.692	210.513	986		

A.2.2 - Classificazione finanziamenti per leasing per qualità e per tipologia di bene locato

	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	
	Totale (2021)	Totale (2020)	Totale (2021)	Totale (2020)
A. Beni immobili:				
- Terreni	189.743	176.274	765	1.238
- Fabbricati	189.743	176.274	765	1.238
B. Beni strumentali	19.626	17.370		7
C. Beni mobili				
- Autoveicoli				
- Aereonavale e ferroviario				
- Altri				
D. Beni immateriali:				
- Marchi				
- Software				
- Altri				
Totale	209.369	193.644	765	1.245

A.2.3 - Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale (2021)	Totale (2020)	Totale (2021)	Totale (2020)	Totale (2021)	Totale (2020)
A. Beni immobili:			1.096	821	115	247
- Terreni						
- Fabbricati			1.096	821	115	247
B. Beni strumentali						
C. Beni mobili						
- Autoveicoli						
- Aereonavale e ferroviario						
- Altri						
D. Beni immateriali:						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale			1.096	821	115	247

A.5 – ALTRE INFORMAZIONI

A.5.1 Descrizione generale dei contratti significativi

I contratti di locazione finanziaria sono in linea con i contratti in uso nel mercato italiano del leasing. La società opera prevalentemente nel leasing immobiliare e quasi esclusivamente nel territorio della provincia di Bolzano. I contratti di leasing prevedono l'opzione di riscatto da parte dell'utilizzatore.

A.5.2 Altre informazioni sul leasing finanziario

I canoni potenziali (conguagli per indicizzazione) sono rilevati a conto economico nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" e presentano al 31.12.2021 un saldo negativo di Euro 280 mila. Nell'anno 2020 il saldo negativo ammontava ad Euro 465 mila.

Il canone potenziale di locazione è definito come una parte dei canoni che non è prefissata nell'ammontare ma che è basata sul valore futuro di un parametro che cambia per motivi diversi dal passare del tempo (p.es. tassi di interessi futuri).

A.5.3 Operazioni di retrolocazione (lease back)

I crediti al netto delle rettifiche di valore derivanti da contratti di retrolocazione ammontano ad Euro 18.652 mila.



D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni		Importo (2021)	Importo (2020)
1)	a) Banche b) Società finanziarie c) Clientela		
2)	Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria	32	242
	a) Banche b) Società finanziarie c) Clientela		
3)	Garanzie rilasciate di natura commerciale	32	242
	a) Banche b) Società finanziarie c) Clientela		
4)	a) Banche	13.788	9.641
	i) a utilizzo certo ii) a utilizzo incerto		
	b) Società finanziarie		
	i) a utilizzo certo ii) a utilizzo incerto		
	c) Clientela	13.788	9.641
	i) a utilizzo certo ii) a utilizzo incerto	13.788	9.641
5)	Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6)	Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7)	Altri impegni irrevocabili		
	a) a rilasciare garanzie b) altri		
Totale		13.820	9.883

Il valore espresso nella voce 4) c) i) riguarda l'impegno di spesa in essere per l'attuazione di delibere di investimento relative ad operazioni di leasing, costituito dalla differenza tra l'importo deliberato e l'importo contabilizzato alla fine dell'esercizio per l'acquisizione ovvero costruzione dei relativi beni.



D.3 - Garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre Garanzie deteriorate			
	Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanina: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro quota: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale							32	2				
							32	2				
Totale							32	2				



D.10- Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale		240				
(B) Variazioni in Aumento: - (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate - (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate - (b3) altre variazioni in aumento						
(C)Variazioni in diminuzione: - (c1) uscite verso garanzie non deteriorate - (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate - (c3) escussioni - (c4) altre variazioni in diminuzione		208				
(D) Valore lordo finale		32				



Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Gli obiettivi e le strategie dell'attività creditizia della nostra società sono prevalentemente indirizzati:

- ad un'efficiente selezione delle singole controparti, attraverso una completa ed accurata analisi della capacità delle stesse di onorare gli impegni contrattualmente assunti, finalizzata a contenere il rischio di credito;
- alla diversificazione del rischio di credito, nonché circoscrivendo la concentrazione delle esposizioni su gruppi di clienti connessi/gruppi di imprese o su singoli rami di attività economica;
- al controllo andamentale delle singole posizioni, effettuato sia con procedura informatica, sia con un'attività di monitoraggio sistematica sui rapporti che presentano delle irregolarità.

La politica commerciale che contraddistingue l'attività creditizia della nostra società è, quindi, orientata al sostegno finanziario della propria economia locale e si caratterizza per un'elevata propensione ad intrattenere rapporti di natura fiduciaria e personale con tutte le componenti (micro e piccole imprese, artigiani) del proprio territorio di riferimento. In tale contesto, i settori delle micro e piccole imprese e degli artigiani rappresentano i segmenti di clientela tradizionalmente di elevato interesse per la società.

In tale ambito, le strategie della società sono volte a instaurare relazioni creditizie e di servizio di medio-lungo periodo attraverso l'offerta di prodotti e servizi mirati e rapporti personali e collaborativi con la stessa clientela. Sotto il profilo merceologico, la concessione del credito è prevalentemente indirizzata verso i rami di attività economica rappresentati dall'artigianato/commercio/edilizia/turismo e servizi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Nello svolgimento della sua attività la società di leasing è esposta al rischio che i crediti, a qualsiasi titolo vantati, non siano onorati dai terzi debitori alla scadenza e, pertanto, debbano essere registrate delle perdite dalla loro cancellazione, in tutto o in parte, in bilancio.

La società si è dotata di una struttura organizzativa funzionale al raggiungimento degli obiettivi di gestione e controllo dei rischi creditizi.

Il processo organizzativo di gestione del rischio di credito è ispirato al principio di separatezza tra le attività proprie del processo istruttorio rispetto a quelle di sviluppo e gestione dei crediti. Tale principio è stato attuato attraverso la distribuzione delle funzioni a capo di personale diverso.

In aggiunta ai controlli di linea, quali attività di primo livello, le funzioni di controllo di secondo livello si occupano del monitoraggio dell'andamento delle posizioni creditizie e della correttezza/adequatezza dei processi amministrativi. Infine l'Internal Audit è stato affidato ad una organizzazione esterna e precisamente alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.

L'intero processo di gestione e controllo del credito è disciplinato da un Regolamento interno che in particolare:

- a) individua le deleghe ed i poteri di firma in materia di erogazione del credito;
- b) definisce i criteri per la valutazione del merito creditizio;
- c) definisce le procedure di controllo andamentale, nonché le misure di interventi da adottare in caso di rilevazione di anomalie.

MODIFICHE DOVUTE AL COVID-19

Riportiamo anche qui la decisione del management connesse con il processo di valutazione dell'incremento significativo del rischio di credito di inserire a titolo prudenziale in stage2 tutte le posizioni ancora in moratoria Covid al 31.12.2022.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

I momenti di istruttoria/delibera sono regolamentati da un iter deliberativo in cui intervengono i diversi organi competenti, in ossequio ai livelli di deleghe previsti. La definizione delle metodologie per il controllo andamentale del rischio di credito ha come obiettivo l'attivazione di una sistematica attività di controllo delle posizioni affidate da parte della persona incaricata.



La procedura informatica adottata dalla società, consente di estrapolare tutti i rapporti che possono presentare sintomi di anomalia andamentale. Il costante monitoraggio delle segnalazioni fornite dalla procedura consente, quindi, di intervenire tempestivamente all'insorgere di posizioni anomale e di prendere gli opportuni provvedimenti nei casi di crediti problematici.

Per quanto riguarda la nuova regolamentazione prudenziale, si evidenzia che la società, ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniale per il rischio di credito, ha optato per l'adozione della metodologia standardizzata.

2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

Coerentemente con quanto previsto dal nuovo Standard contabile IFRS 9, emanato dallo IASB a luglio 2014 e successivamente adottato dalla Commissione Europea mediante Regolamento n. 2067/2016, la società ha definito le linee guida e gli indirizzi da utilizzare nell'ambito delle attività di rilevazione e valutazione delle perdite attese su crediti.

In particolare, la società ha stabilito di procedere alla determinazione del significativo incremento del rischio di credito delle attività finanziarie rispetto alla loro iniziale rilevazione ricorrendo a criteri di valutazione assoluti, quali la presenza di modifiche o concessioni o di altre misure di *forbearance* afferenti l'attività finanziaria, nonché la presenza di almeno 30 o più giorni di scaduto. In nessun caso e per nessuna delle attività finanziarie in portafoglio la società ha optato di ricorrere alla presunzione che gli strumenti finanziari abbiano un basso rischio di credito.

Quanto alla determinazione delle attività deteriorate e alle definizioni di inadempimento adottate, la società applica delle definizioni di esposizioni creditizie deteriorate del tutto aderenti rispetto a quanto riportato nell'ultimo aggiornamento della Circolare 272 di Banca d'Italia e all'interno del Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione Europea. Come meglio descritto nel successivo paragrafo 2.5, l'identificazione delle attività finanziarie deteriorate è deputata alla responsabilità di apposite strutture e procedure che operano una costante attività di monitoraggio e valutazione del credito al fine di misurare il rischio che una attività finanziaria non sia pienamente rimborsata rispettando le prestabilite condizioni contrattuali.

Il calcolo delle perdite attese per tutte le attività finanziarie in bonis è effettuato su base collettiva, mentre per quanto attiene le attività finanziarie deteriorate si procede ad una valutazione analitica che stimi la recuperabilità del credito. Per queste ultime infatti i flussi finanziari futuri attesi vengono attualizzati in base al tasso di interesse effettivo e confrontati con il valore contabile, laddove la recuperabilità dei flussi tiene conto anche dei tempi medi di recupero degli stessi.

Sia per quanto attiene il calcolo delle perdite attese sulle attività finanziarie in bonis, sia per quanto attiene il calcolo delle perdite attese sulle attività finanziarie deteriorate, la società conseguentemente all'introduzione del nuovo Standard IFRS 9 ha provveduto all'affinamento delle metodologie di calcolo al fine di ottenere un modello maggiormente predittivo delle perdite attese e maggiormente inclusivo delle informazioni prospettiche nel calcolo delle stesse. Dette metodologie, limitatamente alle attività in bonis, prevedono di procedere al calcolo delle perdite attese a 12 mesi o delle perdite attese vita residua, sulla base dello stadio di rischio attribuito alla attività finanziaria, e quindi sulla base della valutazione circa il significativo incremento del rischio di credito dell'attività finanziaria.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Conformemente agli obiettivi ed alle politiche creditizie definite dal CdA, la tecnica di mitigazione del rischio di credito maggiormente utilizzata dalla società si sostanzia nelle differenti fattispecie di garanzie personali e reali.

Tali forme di garanzia sono, ovviamente, richieste in funzione dei risultati della valutazione del merito creditizio della clientela e della tipologia di affidamento domandata dalla stessa.

La principale garanzia è costituita dal bene oggetto del contratto di leasing. In quanto ritenuto necessario, talvolta i crediti sono anche assistiti da garanzie personali.

2.5 Esposizioni creditizie deteriorate

La società adotta una definizione di esposizioni finanziarie deteriorate coerente con i criteri stilati dagli Implementing Technical Standards EBA e con la più recente normativa emanata da Banca d'Italia.

In tal senso si definiscono attività finanziarie deteriorate i crediti che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi successivamente alla loro erogazione, mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Come previsto



dalla Circolare 272 di Banca d'Italia i crediti deteriorati, o non performing exposures, sono classificati in tre differenti categorie di rischio quali "sofferenze", "inadempienze probabili" e "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate". Sono classificate tra le "sofferenze" tutte le esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Rientrano tra le "inadempienze probabili" le posizioni per le quali la società giudichi improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni creditizie.

Dal 1° gennaio 2021 è entrata in vigore la nuova definizione di default prevista dal Regolamento europeo relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (articolo 178 del Reg. UE n. 575/2013); la nuova definizione introduce criteri che risultano, in alcuni casi, più stringenti rispetto a quelli finora previsti. La definizione di default riguarda il modo con cui le singole banche e intermediari finanziari devono classificare i clienti a fini prudenziali.

La nuova definizione di default prevede che, ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali minimi obbligatori per le banche e gli intermediari finanziari, i debitori siano classificati come deteriorati (default) al ricorrere di almeno una delle seguenti condizioni:

- a) il debitore è in arretrato da oltre 90 giorni (in alcuni casi, ad esempio per le amministrazioni pubbliche, 180) nel pagamento di un'obbligazione rilevante;
- b) l'intermediario giudica improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alla sua obbligazione.
- c) La condizione b) è già in vigore e non cambia in alcun modo. Per quanto riguarda la condizione a), un debito scaduto va considerato rilevante quando l'ammontare dell'arretrato supera entrambe le seguenti soglie:
 - i. 100 euro per le esposizioni al dettaglio e 500 euro per le esposizioni diverse da quelle al dettaglio (soglia assoluta);
 - ii. l'1 per cento dell'esposizione complessiva verso una controparte (soglia relativa). Poiché RK Leasing non appartiene ad alcun Gruppo la soglia relativa per il 2021 è del 5 per cento.

Superate entrambe le soglie, prende avvio il conteggio dei 90 (o 180) giorni consecutivi di scaduto, oltre i quali il debitore è classificato in stato di default. Tra le principali novità si segnala anche come non sia più possibile compensare gli importi scaduti con le linee di credito aperte e non utilizzate (c.d. margini disponibili); a questo fine è necessario che il debitore si attivi, utilizzando il margine disponibile per far fronte al pagamento scaduto.

L'intermediario, seguendo le indicazioni di Banca d'Italia, si sta adoperando per assicurare la piena consapevolezza da parte dei clienti sull'entrata in vigore delle nuove regole e sulle conseguenze che possono produrre sulle dinamiche dei rapporti contrattuali.

L'adozione della normativa dal 1° gennaio 2021 non ha comportato impatti significativi rispetto allo stato classificatorio delle esposizioni verso la clientela.

La società è organizzata con strutture e procedure normative/informatiche per la gestione, la classificazione e il controllo dei rischi. Mensilmente vengono rilevate le eventuali posizioni che evidenziano rate scadute e non pagate.

L'attività del responsabile per il controllo e la gestione dei crediti deteriorati si estrinseca principalmente nel:

- monitorare le citate posizioni;
- concordare con il gestore della relazione con i clienti gli interventi volti a ripristinare la regolarità andamentale o il rientro delle esposizioni oppure piani di ristrutturazione;
- determinare le previsioni di perdite sulle posizioni; e
- proporre agli organi superiori competenti il passaggio a "sofferenza" di quelle posizioni che a causa di sopraggiunte difficoltà non lascino prevedere alcuna possibilità di normalizzazione.

Alle strutture e procedure prima menzionate spetta inoltre la responsabilità dei passaggi delle attività finanziarie deteriorate allo stato bonis, i quali saranno consentiti solo quando le attività di controllo abbiano verificato il venir meno delle condizioni di criticità e/o dello stato di insolvenza. Solo con riferimento alle esposizioni scadute deteriorate, il ritorno in bonis è effettuato in modo automatico ad avvenuto rientro dell'esposizione.

La metodologia di valutazione delle posizioni segue un approccio analitico, commisurato all'intensità degli approfondimenti ed alle risultanze che emergono dal continuo processo di monitoraggio.



Sulla base delle risultanze di detti processi di monitoraggio e di valutazione la società procede a determinare l'importo delle perdite attese e di eventuali *write-off* da apportare.

L'attività di recupero relativa alle posizioni classificate a sofferenza sono gestite esclusivamente dalla Direzione e da liberi professionisti esterni.

Le esposizioni creditizie deteriorate rappresentano una parte molto residuale del portafoglio totale. In questo senso la società ritiene fisiologico il livello attuale di esposizioni deteriorate e non ha dato luogo a nessun piano di riduzione di tali esposizioni.

La società inoltre, non effettua attività di acquisto di esposizioni creditizie deteriorate e non prevede tra le proprie policy, se non in via eccezionale e residuale, l'erogazione di finanziamenti verso controparti in stato deteriorato. In questo senso non sono attualmente presenti in portafoglio strumenti finanziari acquistati o originati in stato deteriorato.

La società valuta individualmente, a fronte delle singole esposizioni, l'eventualità di una cancellazione parziale o totale delle stesse. In linea di massima, si effettuano cancellazioni totali nel caso in cui il costo di gestione e recupero del credito in fase di contenzioso risulti troppo oneroso.

La società non ha operato cancellazioni sulle attività finanziarie deteriorate in essere alla data di bilancio.

2.6 Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Le esposizioni oggetto di concessione sono definite dalla Circolare 272 di Banca d'Italia come dei contratti di debito per i quali sono state applicate misure di tolleranza (o "forbearance measures"), che consistono in concessioni – in termini di modifica e/o rifinanziamento del contratto di debito preesistente – nei confronti di un debitore che si trova o è in procinto di trovarsi in difficoltà a rispettare i propri impegni finanziari (il debitore è, in altri termini, in difficoltà finanziaria). Dette esposizioni non formano una categoria a se stante di attività ma possono configurarsi come esposizioni oggetto di concessioni deteriorate ("non performing exposures with forbearance measures") o altre esposizioni oggetto di concessioni ("forborne performing exposures") come indicato negli Implementing Technical Standards EBA.

Le attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali sono anch'esse attività per le quali i flussi finanziari contrattuali sono rinegoziati o altrimenti modificati senza che la modifica non determini l'eliminazione contabile dell'attività finanziaria. Tuttavia, a differenza delle esposizioni oggetto di concessione, non prevedono il presupposto della difficoltà finanziaria del debitore.

La società, per tutte le esposizioni oggetto di concessione come prima definite, presume che sia verificato il significativo incremento del rischio di credito e procede al calcolo delle perdite attese vita residua. Come anticipato nel paragrafo 2.3 invece, la società non effettua ai fini della determinazione del significativo incremento del rischio di credito il confronto tra il rischio di inadempimento alla data di riferimento rispetto al rischio di inadempimento della rilevazione iniziale.

2.7 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La società non utilizza metodologie particolari per il numero limitato di contratti in atto. Tuttavia applica una severa selezione iniziale ed un continuo monitoraggio delle stesse anche in collaborazione con le Casse Rurali refinanziatrici. La linea strategica è determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è orientata ad una valutazione circostanziata delle richieste di finanziamento leasing. Il rischio di credito è garantito dalla proprietà dei beni oggetti del leasing, il cui fair value viene controllato periodicamente.



Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Totale (2021)						Totale (2020)					
	Sofferenze	Inadempienz e Probabile	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni	Totale	Sofferenze	Inadempienz e Probabile	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	47	719		224.278	1.115	226.158	346	898		732	217.327	219.303
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					5	5					5	5
3. Attività finanziarie designate al fair value												
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					1	1					1	1
5. Attività finanziarie in corso di dismissione												
Totale	47	719		224.278	1.121	226.165	346	898		732	217.333	219.309

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione 2. Derivati di copertura		
Totale (T-AAAA)	-	-
Totale (T-AAAA-1)		



2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Totale (2021)							Totale (2021 -1)								
	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali complessivi *	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette		Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali complessivi *	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.104	339	765		226.074	682	225.392	226.157	1.761	516	1.245		218.567	509	218.059	219.304
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					5		5	5					5		5	5
3. Attività finanziarie designate al fair value																
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value																
5. Attività finanziarie in corso di dismissione							1	1								
Totale	1.104	339	765		226.079	682	225.398	226.163	1.761	516	1.245		218.572	509	218.064	219.309

Portafogli/qualità	Totale (T-AAAA)			Totale (T-AAAA-1)		
	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenz	Esposizione netta	Esposizione netta	Minusvalenz	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Derivati di copertura						
Totale	0	0	0	0	0	0



3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/ qualità	Totale (2021)								Totale (2020)										
	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo Stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio			Secondo stadio		Terzo Stadio		Impaired acquisite o originate	
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Fino a 30 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	801			314							670						52	359	728
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva																			
3. Attività finanziarie in corso di dismissione																			
Totale	801			314							670						52	359	728

4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive											Accantonamenti complessivi su impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	Totale				
	Attività rientranti nel primo stadio			Attività rientranti nel secondo stadio			Attività rientranti nel terzo stadio			Attività fin. impaired acquisite o originate							
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali di cui: svalutazioni collettive	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio
Rettifiche complessive iniziali	410		410	99		99	516		516						8	2	1035
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	48		48												15		63
Cancellazioni diverse dai write-off	-6		-6				-201		-201						-3		-210
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	-101		-101	225		225	24		24						-3		145
Modifiche contrattuali senza cancellazioni				8		8											8

Cambiamenti della metodologia di stima																					
Write-off non rilevati direttamente a conto economico																					
Altre variazioni																					
Rimanenze finali	351		351	332	332	339		339						17	2	1041					
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																					
Write-off rilevati direttamente a conto economico																					

Attestato

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/ stadi di rischio	Totale (2021)						Totale (2020)					
	Valori lordo/valore nominale						Valori lordo/valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	24.119											
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
3. Attività finanziarie in corso di dismissione												
4. Impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						63						
Totale	24.119					63						



5a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi)

Portafogli/ stadi di rischio	Totale (2021)						Totale (2020)					
	Valori lordi						Valori lordi					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio	Trasferimenti tra primo e terzo stadio			Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato	27.759	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1. Oggetto di concessione conforme con le GL	27.759	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2. oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3. Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4. Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1. Oggetto di concessione conforme con le GL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2. Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3. Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4. Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	27.759	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA										
A1 A vista										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate	1.449	1.449			1	1			1.448	
A2. Altre										
a) Sofferenze										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
b) Inadempienze probabili										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
c) Esposizioni scadute deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) Altre esposizioni non deteriorate	477	477			1	1			476	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
TOTALE A	1.926	1.926			2	2			1.924	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate										
TOTALE B										
TOTALE A+B	1.926	1.926			2	2			1.924	

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione netta	Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA											
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	271		271		224			224		47	
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	217		217		214			214		3	
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	834		834		115			115		719	
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	831		831		113			113		719	
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	1.121	802	319		6	1	5			1.115	
TOTALE A	224.476	193.557	30.919		674	348	326			223.802	
	5.904		5.904		79		79			5.825	
TOTALE A	226.702	194.359	31.238	1.105	1.019	349	331	339		225.683	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO											
a) Deteriorate	32		32		2			2		30	
b) Non deteriorate	17.840	17.840			17	17				17.823	
TOTALE B	17.872	17.840		32	19	17		2		17.823	
TOTALE A+B	244.574	212.199	31.238	1.137	1.038	366	331	341		243.536	



6.4a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologie finanziamenti/valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate			
A. Finanziamenti in sofferenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con le GL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Oggetto misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Finanziamenti in inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con le GL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Oggetto misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Finanziamenti scaduti deteriorati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con le GL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Oggetto misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altri finanziamenti scaduti non deteriorati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con le GL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Oggetto misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E. Altri finanziamenti non deteriorati	28.057	-	28.057	-	-	-	298	-	-	-	27.759	-
a) Oggetto di concessione conforme con le GL	28.057	-	28.057	-	-	-	298	-	-	-	27.759	-



b) Oggetto misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B+C+D+E)	28.057	-	28.057	-	-	-	-	-	298	-	-	27.759	-

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	555	1.206	
B. Variazioni in aumento	217		
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate			
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	217		
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento			
C. Variazioni in diminuzione	501	372	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			
C.2 write-off			
C.3 incassi	501	82	
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		290	
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	271	834	



6.5bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

Causali/Categorie	Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.196	5.386
B. Variazioni in aumento		596
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni		596
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate		
B.4 ingressi da esposizioni deteriorate non oggetto di concessione		
B.5 altre variazioni in aumento		
C. Variazioni in diminuzione	148	78
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni		
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate		
C.4 write-off		
C.5 incassi	148	78
C.6 realizzi per cessioni		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione		
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.048	5.904

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
B. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	209		307	304		
B. Variazioni in aumento	217	214				
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate						
B.2 altre rettifiche di valore	3					
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	214	214				

B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni					
B.6 altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione	201		192	191	
C.1. riprese di valore da valutazione			1		
C.2 riprese di valore da incasso	201				
C.3 utili da cessione					
C.4 write-off					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			191	191	
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni					
C.7 altre variazioni in diminuzione					
D. Rettifiche complessive finali	225	214	115	113	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

8. Attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute

	Totale (2021)					Totale (2020)				
	Esposizione creditizia cancellata	Valore Lordo	Rettifiche di valore compressive	Valore di bilancio		Esposizione creditizia cancellata	Valore Lordo	Rettifiche di valore compressive	Valore di bilancio	
					di cui ottenute nel corso dell'esercizio					di cui ottenute nel corso dell'esercizio
A. Attività materiali										
A.1. Ad uso funzionale										
A.2. A scopo di investimento	1.317	1.317	221	1.096	295	561	561	90	471	
A.3. Rimanenze										
B. Titoli di capitale e titoli di debito										
C. Altre attività										
D. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione										
D.1. Attività materiali										
D.2. Altre attività										
Totale (T)	1.317	1.317	221	1.096	295	561	561	90	471	



9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Esposizioni/Controparti	TOTALE 2021										TOTALE 2020													
	Governi		Altri enti pubblici		Società finanziarie		Società di assicurazione		Imprese non finanziarie		Altri soggetti		Governi		Altri enti pubblici		Società finanziarie		Società di assicurazione		Imprese non finanziarie		Altri soggetti	
	Espos. Netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio
A. Esposizioni per cassa																								
A.1 Solferenze																								
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni A.2 Inadempienze probabili																								
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni A.3 Esposizioni scadute deteriorate																								
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni A.4 Esposizioni non deteriorate				1.924		1		224.916		681				1.467		1		216.563		508		28		
Totale A				1.924		1		225.682		339		681		1.467		1		217.807		516		508		28
B. Esposizioni "fuori bilancio"																								

B.1 Sofferenze						30	2										
B.2 Inadempienze probabili												240	2				
B.3 Altre attività deteriorate																	
B.4 Esposizioni non deteriorate						17.823								8			
Totale B						17.823	2					19.616	8				
Totale (A+B)	1.924	1				243.535	341	681				1.467	1	237.663	518	518	28

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Esposizioni/Aree geografiche	Totale 2021							Totale 2020								
	Italia		Altri Paesi europei	America		Asia		Resto del mondo	Italia		Altri Paesi europei	America		Asia		Resto del mondo
	Espos. netta	Rettifiche valore complessivo	Espos. netta	Rettifiche valore complessivo	Espos. netta	Rettifiche valore complessivo	Espos. netta	Rettifiche valore complessivo	Espos. netta	Rettifiche valore complessivo	Espos. netta	Rettifiche valore complessivo	Espos. netta	Rettifiche valore complessivo	Espos. netta	Rettifiche valore complessivo
A. Esposizioni per cassa																
A.1 Sofferenze	47	224							346	209						
A.2 Inadempienze Probabili	719	115							898	307						
A.3 Esposizioni scadute deteriorate																
A.4 Esposizioni non deteriorate	226.840	682							218.059	509						
Totale	227.606	1.021							219.303	1.025						
B. Esposizioni "fuori bilancio"																
B.1 Sofferenze	30	2														
B.2 Inadempienze Probabili									240	2						
B.3 Altre attività deteriorate																
B.4 Altre esposizioni	17.823	17							19.616	8						
Totale	17.853	19							19.856	10						
Totale (A+B)	245.459	1.040							239.159	1.035						

La nostra società opera quasi esclusivamente nella Provincia di Bolzano.

9.3 Grandi Esposizioni

Descrizione	Totale
a) Ammontare (valore di bilancio)	47.561
a) Ammontare (valore ponderato)	21.388
b) Numero	18

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La società non utilizza metodologie particolari per il numero limitato di contratti in atto. Tuttavia applica una severa selezione iniziale ed un continuo monitoraggio delle stesse anche in collaborazione con le Casse Rurali refinanziatrici. La linea strategica è determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è orientata ad una valutazione circostanziata delle richieste di finanziamento leasing. Il rischio di credito è garantito dalla proprietà dei beni oggetti del leasing, il cui fair value viene controllato periodicamente.

11. Altre informazioni di natura quantitativa

Il volume dei contratti ammonta a Euro 225.011 mila. Il valore medio dei contratti é di Euro 346 mila.



3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Il rischio di tasso è legato alla diversa sensibilità delle attività e delle passività detenute rispetto alle variazioni dei tassi di interessi.

Nell'attivo fruttifero della società sono presenti quasi esclusivamente poste a tasso variabile. Per la provvista fornita dalle banche abbiamo in atto forme di contratti di rifinanziamento che delimitano il rischio di tasso di interesse.

La società non svolge alcuna operatività in derivati finanziari e/o in strumenti finanziari innovativi.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta denominazione:
EUR

Voci/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività	1.694	215.630	232	469	4.277	4.124	1.501	
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	1.694	215.630	232	469	4.277	4.124	1.501	
1.3 Altre attività								
2. Passività	258	200.332	73	146	953	1.136	238	
2.1 Debiti	258	200.332	73	146	953	1.136	238	
2.2 Titoli in circolazione								
2.3 Altre passività								
3. Derivati								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

La nostra società è esposta marginalmente al rischio di tasso di interesse, dato che i nostri contratti di leasing prevedono tassi variabili come pure variabile è il correlativo finanziamento.

RISCHIO DI PREZZO

La società non detiene azioni o obbligazioni soggette al rischio di prezzo.

RISCHIO DI CAMBIO

La società non detiene né attività né passività in valuta estera.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Per presidiare i diversi rischi operativi la società è dotata di un sistema di controllo interno che ricorre anche ad una procedura informatica. Inoltre l'attività di "internal audit" è svolta dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige con l'obiettivo di sostenere la direzione nei vari processi organizzativi e di monitoraggio

SEZIONE 3.4 - RISCHIO DI LIQUIDITA'

Come risulta dal Bilancio la nostra società eroga solo contratti di leasing che sono finanziati o con relativi fidi in c/c o con il patrimonio proprio. I relativi fidi in c/c sono a disposizione per l'intera durata del contratto di leasing e fino al pagamento completo dello stesso. Non esistono altre attività o altre passività di importi significativi. Perciò in sostanza il rischio di liquidità è modico.



1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta denominazione: EUR

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 3 anni	da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	1.712	294	468	1.275	4.365	6.744	12.996	58.784	40.657	105.174	
A.4 Altre attività											
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso											
- banche	3	18	200.265	48	73	145	478	475	1.374		
- società finanziarie											
- clientela	255				1	1	3				
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- differenziali positivi											
- differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- posizioni lunghe	17.840										
- posizioni corte	17.840										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

Il patrimonio costituisce un elemento essenziale per poter fronteggiare i singoli rischi, nonché il rischio complessivo.

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio è costituito dal versamento dei soci e da riserve costituite con utili conseguiti.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

S rinvia alla tabella sottostante.

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo (2021)	Importo (2020)
1. Capitale	23.030	16.885
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	1.933	1.583
- di utili	1.706	1.356
a) legale	117	100
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	1.589	1.256
- altre	227	227
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura [elementi non designati]		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		

7. Utile (perdita) d'esercizio	266	351
Totale	25.229	18.819

4.2.2.2. Informazioni di natura quantitativa

Periodicamente e nei termini previsti dalle disposizioni di vigilanza viene monitorata l'osservanza dei coefficienti minimi con successiva segnalazione all'organo di vigilanza.

Rimandiamo all'informativa al pubblico "Terzo Pilastro" per specifiche ulteriori relative ai Fondi Propri e all'Adeguatezza Patrimoniale.

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi a favore degli amministratori: Euro 45 mila.

6.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio non sono state prestate garanzie né concessi crediti a favore degli amministratori e sindaci.

6.3. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Sussistono rapporti bancari di rifinanziamento e di depositi bancari in forma di conto corrente con le banche socie. Dette operazioni sono avvenute a normali condizioni del mercato bancario. Da segnalare inoltre che RK Leasing srl ed RK Leasing 2 srl in liquidazione hanno alcuni soci in comune e che tra le due società, entrambe gestite con lo stesso personale e nei medesimi locali, esiste un contratto di rifatturazione di parte dei costi sostenuti da RK Leasing srl verso RK Leasing 2 srl in liquidazione.

SEZIONE 7 - LEASING (LOCATARIO)

Informazioni di natura qualitativa

Con l'applicazione del nuovo Principio Contabile IFRS 16, a partire dal 1° gennaio 2019, RK Leasing ha proceduto all'individuazione dei contratti di locazione che rientrano nel perimetro di applicazione della nuova disciplina individuando due contratti afferenti rispettivamente le seguenti tipologie:

- contratti di locazione immobiliare;
- contratti di locazione hardware.

Il contratto di leasing immobiliare rappresenta l'area più significativa in termini di valore dei diritti d'uso. Tale contratto si riferisce, nella fattispecie all'immobile destinato ad uso ufficio. Il contratto ha durata superiore a 12 mesi e presenta, quanto alle opzioni di rinnovo ed estinzione esercitabili dal locatore e dal locatario, le generiche regole di legge. Il



contratto di locazione dell'hardware invece si riferisce alle attrezzature da ufficio utilizzate nell'ambito delle attività operative ed amministrative di RK Leasing.

Per una più puntuale ed esaustiva descrizione degli impatti sui processi aziendali, delle regole e dei processi contabili si rinvia a quanto illustrato nella "Parte A - Politiche Contabili – Sezione 2".

Si specifica inoltre che le casistiche disciplinate nell'IFRS 16 paragrafo 59 ai punti b), c) e d) continuano a non comportare significativi impatti.

ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.1. Pubblicazione dell'Informativa al pubblico

Gli obblighi di pubblicazione di informazioni inerenti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi va eseguito tramite l'indirizzo Internet <http://www.rk-leasing.it>.

Il Bilancio completo può essere inoltre scaricato dal sito di Assilea <https://www.assilea.it/default.do>

7.2 Proposta di destinazione dell'utile

Il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile di Euro 265.225,97 come segue: Euro 13.261,30 – riserva legale; Euro 251.964,67– riserva facoltativa.

7.3 Aumento di capitale

In data 03.08.2021 è stato effettuato un aumento di capitale pari ad euro 6.145.000,00. Il capitale sociale della società al 31.12.2021 è di Euro 23.030.000,00

Il nuovo capitale proviene dalle Casse Rurali già nostre socie e da due nuove Casse del territorio, la Cassa Rurale di Merano e la Cassa Rurale di Oltradige.



A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La rilevazione iniziale delle partecipazioni è effettuata al valore equo (fair value); per le obbligazioni ed azioni si considera la data del regolamento, per i crediti il giorno di erogazione. Il fair value di queste attività corrisponde normalmente al corrispettivo pagato, inclusi i rispettivi costi di transizione. L'eventuale differenza tra il valore di prima rilevazione e quello di rimborso di obbligazioni viene rilevata a conto economico.

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

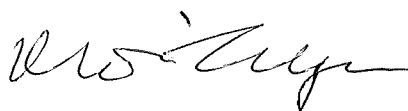
Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	2021			2020		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			1			1
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			5			5
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale			6			6
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3



A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

			Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico			Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
			di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1.	Esistenze iniziali		1						
2.	Aumenti								
2.1	Acquisti								
2.2	Profitti imputati a:								
2.2.1	Conto Economico - di cui: Plusvalenze								
2.2.2	Patrimonio netto								
2.3	Trasferimenti da altri livelli								
2.4	Altre variazioni in aumento								
3.	Diminuzioni								
3.1	Vendite								
3.2	Rimborsi								
3.3	Perdite imputate a:								
3.3.1	Conto Economico - di cui Minusvalenze								
3.3.2	Patrimonio netto								
3.4	Trasferimenti ad altri livelli								
3.5	Altre variazioni in diminuzione								
4.	Rimanenze finali		1						

alstep

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	(2021)				(2020)			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	226.157			226.157	219.303			218.957
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	226.157			226.157	219.303			218.957
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 202.887			- 202.887	- 201.043			- 199.541
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	-202.887			-202.887	-201.043			-199.541

Legenda:

VB= Valore di Bilancio

L1= Livello 1

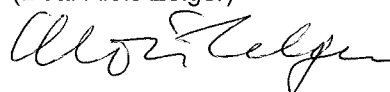
L2= Livello 2

L3= Livello 3

Bolzano, 29/03/2022

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

(Dott. Alois Zelger)



RK LEASING S.R.L.

Sede legale: 39100 BOLZANO – Piazza delle Erbe, 13
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 23.030.000,00
Iscritto all'albo ex art. 106 del D.lgs. 385/1993 (TUB)
Numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bolzano e
Codice fiscale/Partita IVA: 01750200212

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Stimati Soci,

chiuso un ulteriore esercizio diamo ora seguito al nostro dovere di renderVi conto dei risultati conseguiti dalla nostra Società nell'arco dello scorso anno. Prima di procedere alla presentazione del bilancio e della nota integrativa, Vi proponiamo, come di consueto, un quadro d'insieme delle vicende che si sono succedute sul piano economico e politico monetario (di norma tratte da pubblicazioni ufficiali aggiornate alla data del 10 febbraio 2022) e che durante l'esercizio in esame hanno inciso sulla nostra attività e sui risultati di bilancio.

Parte 1: Andamento economico generale

Economia mondiale

Mentre nel 2020, a causa dell'emergenza legata al "coronavirus", **l'andamento reale dell'economia a livello mondiale** aveva subito una contrazione pari al 3,1 per cento, l'anno successivo ha evidenziato un forte aumento, stimato al 5,9 per cento. Fin dal lontano 1980, una performance negativa si è verificata solo nel 2009, ma il calo allora fu appena dello 0,1 per cento.¹ Nell'anno in corso, gli analisti si aspettano che la produzione economica cresca del 4,4 per cento.² Attualmente non è possibile fare previsioni a causa della crisi russo-ucraina.

A **livello mondiale** il **prodotto interno lordo (PIL)** ha toccato nel 2020 i 132.590 miliardi di dollari statunitensi, mentre il **reddito nazionale lordo** si è attestato a un valore di 17.009 dollari statunitensi pro capite.³

Secondo le stime, nel 2021 il **PIL degli USA** è stato innalzato rispetto all'anno precedente in termini reali del 5,6 per cento, mentre per il 2022 si prevede un incremento del 4,0 per cento. Anche la performance reale dell'**economia giapponese** ha conseguito nell'anno in rassegna uno sviluppo positivo, infatti l'incremento del PIL previsto ha raggiunto l'1,6 per cento, dopo

¹ FMI, Fondo Monetario Internazionale.

² FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali" del gennaio 2022.

³ Banca Mondiale (valori espressi in parità di potere d'acquisto – rapportati al potere d'acquisto negli USA).

Alcova

avere registrato un calo pari al 4,5 percento nell'anno precedente. Nel 2022 ci si aspetta una nuova crescita del risultato economico, vale a dire un incremento del 3,3 percento.⁴

La **congiuntura** della **Repubblica Popolare Cinese** ha continuato a svilupparsi in modo positivo. Infatti, la crescita reale del **PIL** rispetto all'anno precedente è attesa per il 2021 all'8,1 percento. L'**India** ha segnato una crescita economica ancora più decisiva, registrando un incremento reale del PIL stimato al 9,0 percento, dopo il -7,3 percento segnato nell'anno precedente. Secondo le previsioni ambedue le economie cresceranno notevolmente nel 2022. Le attese si attestano al 4,8 percento per la Cina e addirittura un altro 9,0 percento per l'India.⁵

Secondo le proiezioni, l'**economia** in **America Latina** e nei **Caraibi** è cresciuta del 6,8 percento in termini reali nel 2021, dopo il -6,9 percento conseguito l'anno precedente. Per l'anno in corso, gli economisti si aspettano una crescita del 2,4 percento.⁶

Economia nell'area Euro e in Svizzera

Nel 2021 lo **sviluppo reale** stimato del **prodotto interno lordo (PIL)** dell'**area euro (AE9)** è stato **nettamente innalzato**, attestandosi al 5,2 percento mentre nell'anno 2020 venne registrato un crollo del risultato economico pari al 6,4 percento.⁷ E quindi, nonostante la persistenza dello stato di emergenza in relazione al "coronavirus", anche l'area dell'euro ha recuperato in modo significativo rispetto all'anno precedente. Per l'anno in corso gli analisti si aspettano un aumento del volume economico un po' più debole, precisamente nella misura del 4,0 percento.⁸

Anche in **Svizzera** nel 2021 l'economia è tornata a crescere, registrando un incremento pari al 3,0 percento, dopo che nell'anno precedente venne registrato un calo pari al 2,4 percento. Per l'anno in corso, gli analisti prevedono un ulteriore aumento del **PIL**, con aspettative fissate al 2,5 percento.⁹

L'Italia fu uno di quei paesi in cui le conseguenze dell'emergenza furono particolarmente

⁴ FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali" del gennaio 2022.

⁵ FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali" del gennaio 2022.

⁶ FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali" del gennaio 2022.

⁷ Eurostat – fanno parte dell'area Euro (AE19): Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna – a partire da settembre del 2014 tutti gli stati membri dell'Unione europea al fine del calcolo del PIL hanno adottato la nuova metodologia del "Sistema europeo dei conti - SEC 2010" (con effetto retroattivo fino all'anno 1995 compreso), mentre in passato venne applicata la metodologia del "SEC 1995".

⁸ Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica ed europea", inverno (febbraio) 2022 (edizione provvisoria in forma ridotta).

⁹ Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica europea", autunno (novembre) 2020 (edizione in forma esaustiva).

sentite. Dopo che la situazione economica si era leggermente ripresa durante cinque anni consecutivi, l'anno 2020 ha visto un forte calo, raggiungendo, in termini reali, il -8,9 per cento rispetto all'anno precedente, quando la crescita del **PIL** segnava ancora il 0,4 per cento. Tuttavia, l'Italia è anche uno dei paesi in cui la ripresa è stata particolarmente forte, tanto che gli analisti per il 2021 prevedono addirittura un aumento della produzione economica pari il 6,5 per cento.¹⁰ Le previsioni per l'anno 2022 si attestano invece al 4,1 per cento.¹¹

In **Austria**, l'aumento del **PIL** nel 2021 è stato del 4,7 per cento dopo avere conseguito una contrazione del 6,7 per cento nell'anno precedente, mentre la **Germania**, la più grande potenza economica dell'area dell'euro, ha registrato un aumento del 2,8 per cento dopo un calo del 4,6 per cento nell'anno 2020. Si prevede che entrambi i paesi continueranno a crescere anche nell'anno corrente, il 2022, rispettivamente del 3,6 per cento in Germania e del 4,3 per cento in Austria.¹²

Economia in Alto Adige

Nel 2013 i dati relativi all'andamento del **prodotto interno lordo** mostravano ancora una variazione reale negativa rispetto all'anno precedente. Tuttavia, la variazione al ribasso segnata si era attestata appena al 0,2 per cento. I cinque anni successivi sono stati tutti quanti all'insegna della crescita. La stessa nell'anno 2014 raggiunse il 0,8 per cento, l'anno successivo l'1,8 per cento e poi il 0,9 per cento. Nell'anno 2017 la crescita conseguita si è attestata all'1,9 per cento, l'anno successivo al 3,4 per cento e nell'anno 2019 all'1,4 per cento.¹³ Nel 2020 anche l'Alto Adige è rimasto duramente colpito dalle conseguenze dello stato di emergenza legata al "coronavirus".

Infatti, il calo registrato nello sviluppo della produzione economica è stato del 9,0 per cento, le aspettative di crescita per l'anno 2021 si attestano al 5,5 per cento.¹⁴

L'83 per cento delle imprese altoatesine valuta positivamente la **redditività** conseguita nel 2021. Nell'anno precedente tale quota raggiunse ancora il 65 per cento dopo avere toccato il 90 per cento nell'anno 2019. È incoraggiante il fatto che anche per il 2022 le attese si evidenziano

¹⁰ Istat, Istituto Nazionale di Statistica.

¹¹ Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica europea", inverno (febbraio) 2022 (edizione provvisoria in forma ridotta).

¹² Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica europea", inverno (febbraio) 2022 (edizione provvisoria in forma ridotta).

¹³ Istat, Istituto Nazionale di Statistica.

¹⁴ IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano (rapporto mensile gennaio 2021).

all'insegna di un deciso incremento. Infatti, il 92 per cento degli operatori economici auspicano di potere raggiungere nell'anno in corso risultati operativi soddisfacenti.¹⁵

Il mercato del leasing in Italia

Nel 2021 sono stati stipulati circa di 612.000 nuovi contratti di leasing per un valore prossimo ai 28,8 miliardi di euro, che è molto vicino a quello che si registrava 2018, che è stato l'anno record dello stipulato leasing nell'ultimo decennio.

Dopo i picchi registrati nel secondo e terzo trimestre 2021, il settore ha assistito ad un consolidamento della crescita tendenziale, con un +11,3% e +8,4% rispettivamente nel terzo e quarto trimestre dell'anno rispetto ai corrispondenti trimestri del 2020. Su base annua, il leasing nel 2021 ha visto un incremento del 13,6% del numero dei contratti e del 25,6% del loro valore rispetto al 2020.

Il comparto leasing immobiliare ha registrato una forte crescita, con segno positivo sia nel numero delle stipule (+9,7 per cento) sia nei valori finanziati (+9, per cento).



¹⁵ IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano ("Barometro dell'economia" novembre 2021).

Parte 2: L'andamento della nostra società

L'attività svolta nell'esercizio e i risultati ottenuti nell'esercizio 2021 sono succintamente evidenziati nelle cifre e nei dati riportati di seguito:

Volume iniziale dei contratti in essere al 31/12/2020	euro 218.020.753
Aumento volume nel 2021	euro 30.613.805
Decremento volume nel 2021	euro 22.477.299
Volume totale dei contratti in essere al 31/12/2021	euro 226.157.259

Gli impegni di spese per l'esecuzione di operazioni di leasing finanziaria SAL sono pari ad 14.042.013 euro.

La situazione patrimoniale ha subito le seguenti variazioni:

ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
Cassa e disponibilità liquide	1.447.977	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.083	1.083
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.000	5.000
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	226.157.258	219.303.440
a) crediti verso banche	0	1.282.688
b) crediti verso società finanziarie	477.522	184.401
c) crediti verso clientela	225.679.736	217.836.351
Attività materiali	1.457.350	1.357.604
Attività immateriali	308.656	20.090
Attività fiscali	252.420	176.936
a) correnti	90.957	5.159
b) anticipate	161.462	171.777
Altre attività	276.915	226.347
TOTALE ATTIVO	229.906.658	221.090.500

PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	202.887.208	201.043.362
Passività fiscali	0	31.486
Altre passività	1.638.561	1.053.805

Fondi per rischi e oneri:	152.331	143.516
a) impegni e garanzie rilasciate	18.871	10.056
b) quiescenza e obblighi simili		0
c) altri fondi per rischi ed oneri	133.460	133.460
Capitale	23.030.000	16.885.000
Riserve	1.933.332	1.582.601
Utile (Perdita) d'esercizio	265.226	350.731
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	229.906.658	221.090.500

Dal confronto tra i due esercizi si possono rilevare le seguenti differenze significative: i crediti per la locazione finanziaria ammontano a 226.157.259 euro con un incremento di 8.136.506 euro (+3,73 per cento).

I debiti verso le banche sono di conseguenza passate da 201.043.362 euro a 202.887.208 euro ed il risultato è passato da 350.731 euro a 265.225,97 euro.

Il patrimonio ammonta a euro 25.228.558 ed è così composto:

Patrimonio base (versato)	euro	23.030.000
Riserve	euro	1.933.332
Utile 2021	euro	265.226

Patrimonio totale	euro	25.228.558

Nell'anno 2021 è stato aumentato il capitale sottoscritto di Euro 6.145.000.

Il risultato economico è peggiorato leggermente rispetto all'anno precedente, a causa di svalutazioni su crediti in BONIS.

Dati reddituali – conto economico riclassificato

	31.12.2021	31.12.2020
Interessi attivi e proventi assimilati	4.668.079	4.609.956
Interessi passivi e oneri assimilati	-3.061.347	-3.089.272
MARGINE DI INTERESSE	1.606.732	1.520.684
Commissioni attive	2.969	2.498
Commissioni passive	-370	-282
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	-197.947	-13.321
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	-21.624
Spese per il personale	-721.788	-680.625
Altre spese amministrative	-521.692	-416.008

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-8.815	-2.370
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-69.831	-57.492
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-10.388	-23.918
Altri proventi ed oneri di gestione	235.933	174.005
UTILE DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	314.802	481.548
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-49.576	-130.817
UTILE D'ESERCIZIO	265.226	350.731

Per ulteriori informazioni si rinvia alla nota integrativa.

Moratorie leasing ai sensi del D.L. Cura Italia

Complessivamente, da marzo 2020 fino a dicembre 2021 sono state concesse 139 moratorie leasing ai sensi del D.L. Cura Italia su esposizioni con un debito residuo di oltre 76 milioni di euro.

Il 31 dicembre 2021 risultano ancora attive il 29,5% del totale delle moratorie leasing concesse che riguarda 41 sospensioni su contratti con un valore residuo di circa 27,7 milioni di euro, che rappresentano l'6,3% del numero dei contratti in portafoglio e il 12,3% dell'outstanding leasing alla data.

Si precisa, che **non** sono stati prorogati i termini di scadenza delle moratorie dopo il 31 dicembre 2021.

Introduzione IFRS 16

Il 1. gennaio 2019 è entrato in vigore l'IFRS 16 sulla contabilizzazione dei contratti di leasing. L'applicazione di tale standard ha avuto nessun'effetto rilevante sulla rappresentazione del bilancio della società.

Crediti in sofferenza

I crediti in sofferenza al netto delle svalutazioni ammontano a 76.291,15 euro, corrispondente al 0,03 per cento del portafoglio. Dopo aver effettuato le dovute rettifiche di valore, si valuta che tale importo sia garantito dai beni di leasing di nostra proprietà. Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

Handwritten signature

Controlli interni

L'assunzione del rischio fa parte dell'attività finanziaria. La misurazione e limitazione di questo rischio costituisce elemento centrale della nostra politica di rischio. Il consiglio di amministrazione ha deliberato regole di gestione, di misurazione e di reporting dei rischi e ha istituito controlli di linea, di secondo livello e l'Internal Audit. Quest'ultima funzione è stata affidata in outsourcing alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

Prospettiva – andamento economico previsto per il 2022

Dopo un anno di ripresa e di buoni risultati per l'economia, il 2022 promette di essere un anno incerto. Anche se i casi di Covid 19 mostrano ora una tendenza al ribasso, le stime del governo sulla crescita del PIL, messe al 4%, sono più sobrie dei risultati dell'anno scorso. La pandemia è una delle ragioni che hanno portato a un aumento dei prezzi dell'energia, iniziato nel 2021 e che ora sta portando a un rallentamento della produzione, rendendo necessario un ripensamento della strategia dei fattori produttivi. In questa situazione, sarà difficile raggiungere la crescita economica dell'anno scorso. A questo si aggiunge l'attuale situazione del conflitto in Ucraina, che sta spingendo verso l'alto i prezzi dell'energia e quelli di alcuni prodotti di base come il grano, che sta già avendo un impatto sull'inflazione a causa delle interconnessioni nella catena di approvvigionamento. Anche imprevedibile al momento sembra essere l'impatto dell'enorme flusso di emigranti dall'Ucraina, anche sulla struttura della popolazione nella nostra zona di competenza.

Il 2022 si preannuncia come un anno per il quale le previsioni sono difficili. Considerando i dati raggiunti e le richieste di leasing finanziario entrate nei primi mesi dell'anno, si può preventivare per l'anno 2022 un andamento analogo al 2021.

Nel complesso, la RK Leasing S.r.l. si attende un risultato positivo (soddisfacente/buono) secondo la valutazione del Consiglio di Amministrazione, anche se la pandemia di Covid-19 e i costi energetici continueranno ad avere un'influenza almeno all'inizio dell'esercizio 2022.

Costi riguardanti il Sistema di Tutela Istituzionale Raiffeisen Alto Adige “RIPS”

Nel 2021, il contributo ex ante per alimentare i fondi immediatamente disponibili dello schema di tutela istituzionale istituito dalla Raiffeisen Alto Adige IPS Società Cooperativa ammonta a 148.422 euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, la società non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni detenute in imprese controllate

La società non detiene azioni proprie né azioni d'impresе controllate.

Rapporti con imprese controllate e collegate

La società non ha in atto rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o azioni in imprese controllanti acquisite o alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state acquistate né cedute azioni proprie o azioni in imprese controllanti.

Personale

Al 31/12/2021 la RK Leasing S.r.l. opera con un direttore, un vicedirettore e sei impiegati full time. La società ha emanato istruzioni al personale al fine di salvaguardare il rispetto delle più svariate norme che regolano il leasing. In special modo la formazione riguardava il rispetto del decreto legislativo n. 231/2007 e delle relative norme di attuazione concernenti la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

I principali fattori e le condizioni che incidono sulla redditività

I principali fattori che incidono sulla redditività sono costituiti dai costi amministrativi e la eventuale svalutazione degli impieghi. Pertanto la nostra attenzione è rivolta in primo luogo al contenimento del rischio creditizio e delle spese amministrative, mentre le condizioni di rifinanziamento dei crediti ci consentono di poter contare su una certa stabilità dei costi per il reperimento delle risorse finanziarie in quanto collegati alla stessa indicizzazione dei relativi contratti di leasing.

Handwritten signature

Indicazione sugli obiettivi e sulle politiche attuate in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari - Principali rischi e incertezze per la nostra società.

In qualità di fornitore di servizi finanziari la nostra società è soggetta ai rischi derivanti dall'andamento dei mercati finanziari ed immobiliari oltre che ai rischi derivanti dall'attività imprenditoriale in genere. Concludiamo i contratti di leasing solo nei casi in cui il rischio è calcolabile e l'operazione economicamente conveniente. Una particolare attenzione viene rivolta al rischio di credito. Ciò avviene mediante una severa valutazione del merito creditizio e dell'andamento dei prezzi di mercato immobiliare, immobili oggetto dei contratti di leasing.

Il rischio di credito è mitigato dall'acquisizione della proprietà del bene oggetto di leasing e qualora necessario dalla richiesta di garanzie accessorie. Il rischio di tassi di mercato risulta invece mitigato dall'utilizzo di tassi di mercato variabili, sia sugli impieghi che sulla provvista.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è valutato in misura limitata in quanto il rifinanziamento avviene tramite le Casse Raiffeisen socie e non socie.

Rischio strategico

La nostra società opera in stretta collaborazione con le Casse Raiffeisen socie della società. Ciò ci consente di poter contare su una solida e qualificata struttura di vendita per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano strategico.

Rischio di reputazione

La reputazione della nostra società è valutata positivamente, in quanto basata su un corretto e trasparente rapporto con l'utilizzatore nel rispetto di tutte le norme regolanti il leasing finanziario.

Disposizioni trasparenza

Le disposizioni della Banca d'Italia e quelle contenute nel decreto legislativo N. 141/2010 e successive modifiche attinenti alle operazioni di locazione finanziaria sono state tempestivamente applicate e osservate.

Sedi secondarie

La nostra società non opera con sedi secondarie.

Privacy - misure minime di sicurezza

La società ha posto in essere i presidi per garantire il rispetto delle norme relative alla protezione dei dati personali e delle misure di sicurezza previste del regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 e del decreto legge 196/2003.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi significativi, né per quanto riguarda i possibili effetti sulle valutazioni effettuate nella redazione del presente bilancio, né per quanto riguarda l'andamento degli affari e la situazione della RK Leasing S.r.l..

Proposta di ripartizione degli utili

Stimati Soci, il consiglio d'amministrazione Vi propone di ripartire l'utile netto del 2021 pari a 265.225,97 euro come segue: 13.261,30 euro – riserva legale e 251.964,67 euro – riserva facoltativa.

Bolzano, 21/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente

Dott. Alois Zelger



RK LEASING S.R.L.

Sede legale: 39100 BOLZANO – Piazza delle Erbe, 13
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 23.030.000,00
Iscritto all'albo ex art. 106 del D.lgs. 385/1993 (TUB)
Numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bolzano e
Codice fiscale/Partita IVA: 01750200212

Relazione del collegio sindacale al bilancio 2021 ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Gentili Socie, egregi Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2021 della RK Leasing S.R.L. corredato dalla relazione sulla gestione, viene sottoposto oggi all'esame di questa Assemblea per le deliberazioni conseguenti. Attestiamo che il bilancio approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 01/02/2022 è stato messo a disposizione di questo collegio sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, nei termini di legge.

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dai relativi dati di riconciliazione, è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS – adottati dall'Unione Europea con il Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1606/2002 e introdotti in Italia dal D.Lgs. n. 38/2005. Esso è stato redatto nel pieno rispetto della circolare della Banca d'Italia n. 262/2005 relativa agli schemi di bilancio. Il bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società ITALREVI S.P.A..

Sul bilancio nel suo complesso è stato rilasciato un giudizio senza rilievi.

Il bilancio presenta in sintesi i risultati seguenti:

Stato patrimoniale

Totale dell'Attivo	229.906.658,49
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	229.641.432,52
Utile dell'esercizio	265.225,97

Conto economico

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	314.802,06
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	49.576,09
Utile dell'esercizio	265.225,97

La nota integrativa, redatta sulla base della relativa norma e dei criteri per la redazione del bilancio 2021 adottati dal consiglio di amministrazione nella seduta del 21/03/2022 contiene tutte le informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con i dati e le informazioni richiesti da specifiche previsioni di legge. In tale ottica, la stessa fornisce le informazioni richieste dal codice civile e dalle disposizioni secondarie alle quali la RK Leasing S.R.L. è soggetta. Inoltre, contiene altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della RK Leasing S.R.L..

Unitamente al bilancio 2021, sono riportati i dati dello stato patrimoniale e del conto economico al 31/12/2020, anch'essi determinati applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La relazione sulla gestione fornisce informazioni sulla situazione della RK Leasing S.R.L. nel suo complesso, sull'andamento nell'esercizio concluso, le attività attuate per il perseguimento degli obiettivi statutari, gli eventi più significativi dell'esercizio, una valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione nonché sull'evoluzione della normativa a livello europeo e nazionale.

Nel corso delle verifiche eseguite, il collegio sindacale ha proceduto anche ad incontri periodici con la società ITALREVI S.P.A. incaricata dell'attività di revisione legale dei conti, e prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'art. 2409-*septies* del codice civile. Nel corso di tali incontri non sono emersi fatti ritenuti censurabili, né irregolarità tali da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

Per quanto concerne le voci del bilancio presentato all'attenzione dell'Assemblea dei soci, si conferma di aver provveduto ai controlli necessari per formulare le conseguenti osservazioni, così come richiesto anche dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Tali controlli hanno interessato, tra l'altro, i principi generali di redazione del bilancio e i criteri di valutazione, gli accantonamenti effettuati dagli amministratori e, in generale, il rispetto del principio di prudenza. Non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio e l'applicazione dei principi contabili internazionali.

Nel corso dell'esercizio del 2021, il collegio sindacale ha, come previsto dall'art. 2405 c.c., partecipato a tutte le sedute del consiglio di amministrazione. In tali interventi si è potuto verificare come l'attività del suddetto organo sia improntata al rispetto della corretta amministrazione e a tutela del patrimonio della RK Leasing S.R.L..

Nel corso dell'anno 2021 il collegio sindacale ha formulato n. 5 verbali in ordine alle verifiche effettuate. Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci si è avvalso, ove necessario, della collaborazione delle funzioni aziendali di controllo e dell'ufficio contabilità della RK Leasing S.R.L..

Il collegio sindacale ha vigilato, ai sensi degli articoli 2403 e ss. c.c., sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'intermediario finanziario e sul suo concreto funzionamento. L'esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, sia con riferimento alle disposizioni generali del codice civile e dei principi contabili internazionali, sia con riguardo alle disposizioni specifiche dettate dal D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, in esecuzione del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19/07/2002, come interpretato anche dall'O.I.C. (Organismo Italiano per la Contabilità).

In materia di rischi il collegio sindacale osserva, inoltre, che, con riferimento alle disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari, la RK Leasing S.R.L. si è adoperata nel corso dell'anno a estendere ulteriormente la cultura del controllo e attesta che quest'ultima continua ad assumere una posizione di rilievo nella scala dei valori aziendali.

Nei riscontri e nelle verifiche attuate, il collegio sindacale si è avvalso dei risultati delle attività realizzate dalle funzioni di risk management, di compliance, di internal audit, di antiriciclaggio e dai responsabili delle funzioni interessate alle verifiche.

Dall'attività di controllo e di verifica svolta non sono emersi fatti che richiedessero la segnalazione alla Banca d'Italia.

In ossequio all'art. 2403 c.c., il collegio sindacale:

- 1) ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale;
- 2) ha potuto verificare, in base alle informazioni ottenute, che le azioni deliberate e effettuate sono conformi alle leggi e allo statuto e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio societario;
- 3) ha vigilato sul rispetto sia delle leggi sia dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- 4) ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e, a tal riguardo, non ha da riferire osservazioni particolari;
- 5) ha esaminato e valutato il sistema di controllo interno al fine di verificarne l'indipendenza, l'autonomia e la separazione da altre funzioni. Con riferimento allo sviluppo e alle dimensioni dell'attività sociale e ai particolari obblighi e vincoli ai quali la società è soggetta, è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio e di governo, con specifica attenzione al processo interno di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP o internal capital adequacy assessment process) ed è stata verificata la separatezza della funzione di risk management, di compliance e dell'internal audit. Inoltre, è stata sollecitata la costante implementazione delle procedure connesse agli obblighi impartiti dalle Autorità di vigilanza;
- 6) ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della RK Leasing S.R.L. e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine, ha operato tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalle funzioni aziendali di controllo, avvenuta sia mediante incontri ricorrenti con i responsabili stessi, sia attraverso la lettura e l'analisi delle relazioni redatte dalle funzioni stesse;

- 7) ha verificato, alla luce di quanto disposto dalle Autorità di vigilanza in tema di sistemi di remunerazione e d'incentivazione, l'adeguatezza delle politiche e delle prassi di remunerazione adottate dalla RK Leasing S.R.L. e la sua rispondenza al quadro normativo vigente;

L'internal audit è stato esternalizzato alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. La funzione ha controllato il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi e ha valutato la completezza, l'adeguatezza, il funzionamento e l'affidabilità delle strutture organizzative e delle altre parti del sistema dei controlli interni, redigendo le relative relazioni.

Con riguardo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, non essendo demandata l'attività di revisione legale dei conti al collegio sindacale, quest'ultimo ha incentrato la sua attenzione sull'impostazione del bilancio e sulla sua conformità alle leggi rispetto alla sua forma e struttura; a tale riguardo non si hanno osservazioni da fare.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2021 il collegio sindacale è stato chiamato a esprimere formale parere sulle seguenti fattispecie:

- politiche di remunerazione, ICAAP, relazione della funzione di risk management, relazione della funzione di compliance, relazione dell'internal audit, relazione riguardante i controlli svolti sulle funzioni operative importanti o di controllo esternalizzate.

Durante l'esercizio 2021, il collegio sindacale era in stretto e continuo contatto con la funzione di risk management, quella di compliance, dell'internal audit, con il responsabile antiriciclaggio e con il revisore contabile.

Il collegio sindacale ha vigilato sul rispetto delle disposizioni in vigore per la trasparenza dei rapporti con la clientela. Il collegio sindacale attesta, altresì, il rispetto da parte della RK Leasing S.R.L. dei requisiti patrimoniali, quelli di gestione, dei coefficienti, degli indici e dei parametri posti dalle norme a tutela dell'integrità aziendale e della corretta gestione. Il collegio sindacale attesta che non sono pervenute né denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti di altra natura. Non sono emersi nel corso dell'attività di vigilanza fatti significativi di cui sia necessario o anche solo opportuno riferire in questa sede.

Tutto ciò premesso e considerato il risultato dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti di cui alla apposita relazione accompagnatoria al bilancio, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e alla destinazione dell'utile d'esercizio nei termini predisposti dal consiglio di amministrazione.

Bolzano, 06.04.2022


I Sindaci



(Erich Innerbichler
Presidente del Collegio Sindacale)



(Rudi Schweigkofler)



(Rag. Martin Neulichedl)